



La Calderina

Notiziario comunale di Paderno Dugnano

Direttore responsabile Gianfranco Massetti, Sindaco

Periodico mensile anno XVII, n.5, maggio 2007.

Redazione e Amministrazione Paderno Dugnano.

Giorgio Grassi

assessore all'Ambiente e Ecologia

un bene comune da non sprecare

Con l'avvicinarsi della stagione estiva si ripropongono le raccomandazioni per il risparmio idrico. Per due motivi: il primo riguarda fenomeni globali, legati all'effetto serra che determina desertificazione e siccità e che, pur non colpendoci ancora direttamente, ci chiama a responsabilità in termini di razionalizzazione dell'uso dell'acqua potabile, di riduzione dell'inquinamento e di sviluppo di nuove tecnologie.

Queste ultime riguardano in particolare il comparto dell'agricoltura, dove si possono introdurre innovazioni tecnologiche quali la microirrigazione e l'utilizzo di umidificatori a terra per le colture in serra.

A livello civile ed industriale si dovrà sviluppare l'uso "diversificato" dell'acqua; riservare, cioè, l'uso dell'acqua potabile esclusivamente all'uso umano e quella non potabile per le attività industriali, agricole e civili meno nobili.

Il secondo riguarda gli investimenti sulla rete e sulle infrastrutture necessarie all'erogazione e alla gestione idrica. Investimenti possibili, ovviamente, solo a fronte di adeguate risorse le quali certamente dovranno arrivare anche da un riadeguamento delle tariffe dell'acqua.

Del resto è proprio un costo tanto basso che può incoraggiare anche l'abuso di un bene così prezioso. Senza risorse adeguate non possiamo far sì che una

rete di distribuzione idrica, notevolmente compromessa con perdite che oscillano dal livello più basso d'Italia (quello di competenza del nostro Consorzio Acqua Potabile) pari al 16% al 73% di molte zone d'Italia, migliori.

Tali investimenti significano minori dispersioni d'acqua, un miglior collegamento per il trasferimento dall'acquedotto ai rubinetti di casa.

Inoltre, investendo per la ristrutturazione del sistema fognario si eviterebbero gli scarichi nei nostri fiumi; quest'ultimo è un argomento che sta particolarmente a cuore alla politica ambientale del nostro Comune, dal momento che proprio nella bonifica del torrente Seveso troviamo il senso del recupero di un fiume che sia in armonia col Parco Urbano del Severo, fortemente voluto da quest'amministrazione nell'ambito del "Contratto di fiume".

Un'attenzione particolare per gli investimenti va rivolta al campo dei depuratori, che vanno ampliati e migliorati tecnologicamente, anche con una maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente.

Solo con uno sforzo equo ma significativo sulle tariffe dell'acqua possiamo migliorare una serie di condizioni legate fra loro: la salvaguardia dell'acqua come bene comune. Senza dimenticare che, comunque, l'acqua non è un bene inesauribile e che la cultura del risparmio può evitare le tanto temute razionalizzazioni estive.

Sabato 2 giugno 2007 "Festa della Repubblica"

Piazza Giardini della Costituzione
quartiere Villaggio Ambrosiano

- ore 11.00 ritrovo delle autorità e della cittadinanza
apertura della cerimonia
con la banda giovanile del comune
- ore 11.15 intervento del Sindaco
intervento di un ex Sindaco
rinfresco allietato
dalla banda giovanile del Comune
- ore 12.15 chiusura della cerimonia

**Investimento da 1.400.000 euro
sostenuto dal Comune e dalla Provincia**

Un nuovo ponte sul Villoresi

Sul canale Villoresi a Paderno Dugnano sarà costruito un nuovo ponte lungo 300 metri e del costo di 1.400.000 euro, dei quali 429.000 saranno a carico del Comune e 971.000 della Provincia di Milano. Il progetto si propone di rimediare al punto critico dato dall'interruzione dell'esistente pista ciclabile nel punto d'incontro fra il torrente Seveso e la linea ferroviaria Milano-Asso delle Ferrovie Nord. Per ovviare all'inconveniente si è deciso di realizzare un ponte ciclopedonale che scavalchi i due elementi di barriera per ricongiungersi con il percorso pedonale lungo il canale. A decidere sono stati la Provincia di Milano e il Comune di Paderno Dugnano, che finanzieranno l'opera sulla base di una precisa intesa istituzionale presentata alla stampa a fine marzo.



a pagina 5

Sommario

Consiglio comunale

Approvato il nuovo regolamento per gli orti pubblici **pag 2**

Città delle pari opportunità

Nominato il "Comitato per le pari opportunità" **pag 3**

Festa della liberazione

Le immagini del 25 aprile **pag 4**

Città che cambia

Dal 21 maggio al 30 agosto chiuso per lavori l'incrocio fra le vie Toscanini e Riboldi, a Calderara **pag 6**

Nuovo ingresso per le elementari di Calderara **pag 6**

Approda a Roma l'autocostruzione padernese **pag 7**

Approvato il progetto esecutivo per la nuova biblioteca **pag 7**

Alloggi in edilizia economica popolare: ora è possibile riscattare tutti i vincoli **pag 8**

Città dell'ambiente sostenibile

Come risparmiare acqua con l'arrivo dell'estate **pag 8**

Città della partecipazione

Ripartiti nei quartieri gli incontri sul "bilancio partecipativo" **pag 9**

Città della cultura

Tutte le iniziative **nelle pagine centrali**

Città dei giovani

20 maggio, al via il Ragaduno **pag 15**

Giovani artisti a Paderno Dugnano **pag 15**

Città del tempo libero

27 maggio, festa del parco Grugnotorto **pag. 17**

Città dello sport

Le immagini del torneo Pro Ludis et Amicitia **pag 18**

Spese per lo sport dei ragazzi: se si conservano le ricevute, nel

2008 si possono detrarre **pag 18**
Il 3 giugno Festa dello Sport **pag 20**

Gruppi consiliari

Gli interventi **pag 19**

Nuovo regolamento per gli orti pubblici

Nel Consiglio Comunale del 27 marzo, dopo una lunga serie di interrogazioni su argomenti importanti (tra cui la questione di Corte Stiria), è stato approvato il nuovo regolamento per la disciplina degli orti comunali, mentre sono stati modificati i regolamenti delle entrate, dell'Ici e della tassa rifiuti. Inoltre, in attesa della costituzione della nuova Agenzia Provinciale per la formazione e lavoro, è stata prorogata l'adesione del Comune di Paderno Dugnano al Consorzio Nord Milano. Nel corso della stessa seduta il gruppo della Margherita ha comunicato che il consigliere **Piero Boggia** è ora il nuovo capogruppo. Dopo un minuto di silenzio richiesto dalla Margherita per la recente scomparsa di **Beniamino Andreatta** sono iniziati i lavori nel cui ambito è stato concesso grande spazio al nuovo regolamento per gli orti comunali che, negli aspetti più importanti, offre un maggior ricambio delle persone che ne usufruiscono e aggiorna i canoni rispetto all'Euro. Sul tema ha preso per primo la parola l'assessore all'Ambiente **Giorgio Grassi**, secondo cui "la proposta di un regolamento che ha un'importanza apparentemente relativa per il nostro territorio, in realtà ha una rilevanza fondamentale per gli uffici comunali e per la gestione di un servizio sociale importante della nostra città. Da anni - ha aggiunto - c'è necessità di regolamentare questo settore perché l'attuale documento in vigore non è più attuale dal punto di vista operativo". Grassi ha dunque spiegato come il nuovo regolamento preveda i giusti rapporti fra i diversi settori dell'Amministrazione coinvolti, quali i servizi sociali, il settore lavori pubblici, l'ufficio del verde e la polizia locale. "Mentre il precedente regolamento si riferiva solo agli orti di via Lamarmora - ha spiegato - questo incide su tutto il territorio del Comune".

Il nuovo regolamento si applicherà anche sulle nuove progettazioni di orti pubblici a nord di Palazzolo e in via Dalla Chiesa, nuovi progetti che "arricchiranno - ha detto Grassi - il patrimonio del Comune come risposta a una richiesta sociale sempre più impellente e sempre più ampia da parte degli anziani, anziani la cui vita si sta allungando fortunatamente, usciti abbastanza rapidamente, precocemente magari dall'attività lavorativa, sentono l'esigenza di essere utili alla società anche attraverso una maggior rapporto e collegamento tra di loro, rapporti sociali più frequenti. Gli orti comunali hanno anche questo scopo, di una maggior connessione tra la generazione degli anziani. Quindi è uno strumento di cui c'era una necessità e stasera ne presentiamo

una proposta".

Ad aprire la discussione dopo l'intervento di Grassi è stato **Gianluca Bogani** (Lega Nord): "noi condividiamo - ha detto - l'intervento dell'assessore, il regolamento è sacrosanto, ci voleva. Ma abbiamo fatto delle proposte per migliorarlo ulteriormente". Bogani ha così proposto quattro emendamenti fra cui l'eliminazione della frase che prevede l'attribuzione di un punteggio maggiore per chi ha fasce basse di reddito in quanto - ha detto - "l'assegnazione dell'orto non viene fatta per un'integrazione al reddito, bensì come punto del programma di intervento a favore degli anziani, teso a favorire attività e occupazione quali stimolo alla partecipazione dei diversi momenti della vita collettiva". Perciò, ha detto, se questi sono i motivi non serve discriminare in base al reddito. Nel suo secondo emendamento Bogani ha proposto che la graduatoria fosse stilata in base alle date di presentazione della domanda, ma, riconoscendo l'esistenza di ulteriori criteri di assegnazione, si è detto disponibile a rivedere la richiesta. Il suo terzo emendamento, all'articolo 10, è stato sul divieto di introdurre animali negli orti, mentre il quarto è stato inerente alla coltivazione biologica a cui sono sottoposti gli orti, dove sono vietati concimi chimici e prodotti inquinanti dannosi all'ambiente.

"Pur condividendo - ha detto - il principio, ritengo assurdo obbligare a coltivare in un determinato modo l'orto e poi ritengo comunque che la coltivazione biologica all'interno degli orti sia impossibile in quanto non usare alcune sostanze potrebbe rendere impossibile la coltivazione". Quindi ha chiesto di inserire tale possibilità.

"Forti perplessità su tutti e quattro" gli emendamenti di Bogani sono state espresse da **Pietro Boggia** (Margherita), in particolare "sugli interventi fitosanitari in quanto credo sia una scelta di politica ambientale da fare quella di dare una svolta partendo dalle cose piccole, dagli orti che sono probabilmente quelli che necessitano meno di interventi fitosanitari rispetto ad altre coltivazioni più grandi". Circa la presenza di cani negli orti, Boggia ha dichiarato la contrarietà ad appoggiare l'emendamento che li vieta, in quanto molto spesso "un cagnolino è una parte integrante della vita dell'anziano col quale molto spesso vive solo. Permettere di portarselo anche mentre coltiva l'orto è senz'altro un'attenzione a un'età che merita secondo me una sensibilità maggiore rispetto ad altre". Circa i criteri di reddito - ha aggiunto - "li abbiamo inseriti in tante situazioni, mi sembra che

comunque anche in questo caso forse sia meglio lasciarli, perché anche se è vero che bene o male gli anziani che fanno richiesta dell'orto più o meno appartengono tutti alla stessa fascia di età, di fatto il reddito influirà ben poco sulla graduatoria. Però lasciare comunque un criterio di scaglioni individuati in base al reddito mi sembra sia corretto".

Anche **Eugenio Marelli** (Sdi) ha annunciato il proprio voto favorevole al regolamento, presentato sia alla "commissione territorio" sia alla "commissione capigruppo". Marelli ha sottolineato il "confronto molto sereno in commissione, con la ricerca di una sintesi fra le diverse posizioni per presentare un regolamento il più possibile condiviso".

Sandro Denti (Ds), ha evidenziato "alcune contraddizioni da parte della Lega Nord; da sempre - ha aggiunto - la Lega sostiene il modello di agricoltura padana; ora propone addirittura di modificare il regolamento per poter usare i fitofarmaci: l'orto nella tradizione padana non si fa coi fitofarmaci". Denti si è detto contrario anche al divieto sui cani e alla richiesta di eliminare il criterio d'accesso in base al reddito, "questione - ha detto - più volte discussa anche in sede di riunione dei capigruppo, questione fondamentale perché non ci deve essere solo la corsa a presentare per primi la domanda, servono anche criteri economici. Perché è vero che gli orti sono un fatto di socializzazione, ma è anche vero che per le fasce di pensionati servono anche a compensare sul piano economico la possibilità di mangiare verdura che non abbia i prezzi d'oro che troviamo nei mercati e anche nei negozi di Paderno Dugnano".

Il tema del risparmio economico per gli anziani che coltivano gli orti è stato evidenziato anche da **Damiano Ricci** (Verdi), perciò - ha detto - "è chiaro che il criterio di assegnazione deve tener conto delle condizioni economiche di chi si propone, in modo da sostenere chi ha più bisogno. Da qui la necessità di utilizzare come strumento un bando per raccogliere le adesioni e i criteri Isee per determinare la

graduatoria. Mi sembra, questo, un percorso chiaro e trasparente. Chiarezza e trasparenza che mi pare invece non possano essere garantite dalla proposta di emendamento presentata che dà l'assegnazione in base alla data richiesta. In tal caso che succederebbe, chi deciderebbe la data? A parte tutta la situazione retroattiva, nel momento in cui uno decide che entro il 15 del prossimo mese si aprono le iscrizioni, sperando che si dia l'ampia e preventiva informazione a tutta la città, c'è il rischio che ci si trovi alle prime ore dell'alba o durante la notte, visto la richiesta e il bisogno, una fila di anziani pronti per presentare la richiesta per poter accedere all'assegnazione del terreno. Io credo che questa umiliazione ai nostri anziani la possiamo risparmiare". Del tutto "vessatorio contro gli animali" è stato considerato inoltre da Ricci l'emendamento contro la presenza dei cani, così come "non è condivisibile - ha detto il capogruppo dei Verdi - la possibilità di utilizzare, oltre alla coltivazione biologica, anche interventi fitosanitari in quanto "le due modalità sono incompatibili, in contraddizione fra loro e appartengono a due concezioni di coltivazione decisamente diverse. Alle considerazioni di carattere naturalistico aggiungo - ha detto - l'aspetto non secondario sulla qualità dei prodotti coltivati".

Mario Petazzini (Prc) ha detto che "per motivi politici, sociali ed ecologici noi voteremo contro gli emendamenti e a favore del regolamento".

"Siamo contrari agli emendamenti - ha detto **Francesco Stella** (Comunisti italiani) perché li riteniamo pretestuosi; questa mania di protagonismo di Bogani ci fa perdere tre quarti della serata con trovate estrose. Voteremo favorevole all'applicazione del Regolamento".

Luigi Scurati (Udc) ha ricordato come la questione dei cani sia stata discussa a lungo in sede di commissione e ha invitato ad approvare un regolamento che - ha detto - "abbiamo comunque letto, riletto e sotto un certo aspetto approvato".

In ricordo di due amministratori

Gianfranco Massetti
sindaco

Il mese scorso due amministratori ci hanno lasciato. La morte di due persone diverse per età, esperienza e provenienza politica come **Leonardo Troncato** e **Rossella Tavecchio**, alle cui famiglie l'amministrazione comunale rinnova le condoglianze, ci ha privati di due persone che avevano in comune l'amore e la cura per la propria città.

Leonardo Troncato era nato nel 1927 a Torre Annunziata, in provincia di Napoli. Immigrato a Paderno Dugnano negli anni '60, era maestro di scuola elementare.

Era un comunista napoletano e amendoliano, con una lunga esperienza politica dentro il Pci come riformista, migliorista, filosocialista. Troncato negli anni aveva maturato una grande esperienza amministrativa; prima come consigliere comunale, dal 1964 al 1990, poi come assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione

nel decennio dal '75 al 1985. È stato lui l'inventore dell'"Agosto padernese" e lui ha inaugurato l'attuale biblioteca comunale di Villa Gargantini. Sempre lui è stato il testardo sostenitore dell'acquisizione del cinema Nuovo, ora Area Metropolis 2.0 e il fautore dell'attenzione al sistema scolastico della nostra città. Troncato era attento anche al fatto che la città si dotasse di una dimensione culturale non provinciale e, in merito alle sette frazioni di Paderno Dugnano, suo era lo slogan "dobbiamo fare di una federazione di villaggi una città".

Rossella Tavecchio era nata nel 1960 a Milano. Era una cittadina legata alla vita del suo Quartiere, Calderara, e impegnata a difendere anche la qualità ambientale della città. La si ricorda per l'impegno profuso negli anni scorsi come presidente dell'Associazione genitori della scuola media di Calderara e poi, nel 1999, dopo essere stata eletta, accetta la carica di presidente del quartiere in



rappresentanza dei Verdi. Da sempre e da subito disponibile a percorrere anche questa esperienza amministrativa, Rossella Tavecchio porterà la sua carica convinta e dolce dentro il lavoro amministrativo, nei rapporti con i cittadini e nei rapporti con gli amministratori comunali. Il quartiere di Calderara si distingue subito per la sua iniziativa e la sua capacità di unire le risorse con quelle della parrocchia, del-



la scuola, del centro anziani, del centro di aggregazione giovanile e la presidente diventa così subito un punto di riferimento sicuro per tanti. Fino all'ultimo giorno chiederà informazioni sull'andamento del bilancio partecipativo. Ci lascia un segno di forza, di attaccamento all'impegno e alla vita che sarà di monito e di esempio a tutti e ai giovani ragazzi del quartiere che hanno una grande eredità da mettere a frutto.

Città delle pari opportunità



Il nuovo organismo, presieduto dall'assessore alla Cultura, rimarrà in carica per quattro anni

Il Comitato Pari Opportunità anche a Paderno Dugnano

È stato nominato anche a Paderno Dugnano il comitato per le pari opportunità, così come previsto dal decreto legislativo 165/2001 che indirizza le pubbliche Amministrazioni a garantire parità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Il comitato padernese, che rimarrà in carica quattro anni, è presieduto dall'assessore alla Cultura **Franca Bondioli**, che sarà affiancata da funzionari e rappresentanti sindacali.

Nel comitato ci sono, in rappresentanza del Comune, i seguenti funzionari: **Marisa Vismara, Pietro Calia, Andrea Bottin, Franca Rossetti e Laura Cattaneo** (membri effettivi); **Pietro Casalone, Lorella Malosti, Iolanda Marchesani, Giorgio Grandesso e Vincenzo Sanfilippo** (membri supplenti).

I rappresentanti sindacali membri del comitato sono: **Isabella Lisì, Marianna Vacca, Paola Zarba, Ivano Crippa e Fabio Bogino**.



Città che cambia

Viabilità padernese: se ne parla in Provincia

In Provincia la scorsa settimana si è parlato della situazione delle strade di competenza provinciale che ricadono sul territorio comunale di Paderno Dugnano.

La riunione, che ha visto la presenza degli assessori padernesi Ernesto Cairoli e Mauro Anelli, accompagnati dal funzionario comunale, è stata propedeutica per fare il punto della situazione sull'ampliamento della Rho-Monza e della Milano-Meda, sulla tramvia Milano-Desio-Seregno, sulla tramvia Milano-Limbiate e sul prolungamento della strada provinciale 119.

Rho Monza

Entro qualche settimana si svolgeranno incontri con Regione Lombardia e Ministero per affrontare le varie problematiche dell'opera finanziata dalla "Serravalle".

Successivamente verranno programmati incontri con i vari comuni interessati per definire la progettazione.

Milano-Meda

È stato individuato il progettista delle opere, che però verranno realizzate in tempi più lunghi rispetto a quelli della Rho-Monza.

Vista la caratteristica della strada, è intenzione della Provincia chiedere l'applicazione delle norme autostradali anche su questa tipologia di strada.

Metrotramvie

Per la metrotramvia Milano-Desio-Seregno, è stato già consegnato il progetto definitivo alla Regione Lombardia. Si è raggiunto un accordo di massima sulla suddivisione dei finanziamenti: 60% a carico del Ministero, 40% da reperire nell'ambito "regionale-provinciale-comunale". L'importo complessivo delle opere dovrebbe aggirarsi intorno ai 214.000.000 di euro. Il primo lotto di lavori prevede la realizzazione del tratto compreso tra Milano ed il quartiere di Calderara.

Quanto alla tramvia Milano-Limbiate, è stato redatto il progetto preliminare e bisognerà iniziare adesso il progetto definitivo, ma si attendono sviluppi sulla tramvia Milano-Desio-Seregno per risolvere anche questa linea.

Prolungamento S.P. 119

La Provincia ha la necessità e l'urgenza di andare avanti con l'approvazione del progetto esecutivo e la realizzazione dei relativi lavori. In fase di elaborazione del progetto, la Provincia terrà conto delle osservazioni espresse dai Comuni di Paderno Dugnano, Bollate e Senago. Le proposte verranno formalizzate nel corso della prossima Conferenza di Servizio, in programma in questo mese di maggio.

Celebrazioni del 25 aprile

Ampia partecipazione cittadina fra iniziative istituzionali e culturali



Anche quest'anno sono state numerose le iniziative organizzate dall'Amministrazione comunale per celebrare l'anniversario della Liberazione d'Italia.

La parte istituzionale della manifestazione organizzata dal Comitato Permanente Onorcaduti e dall'amministrazione comunale è iniziata di buon mattino quando, alle 7.30, in diversi punti della città c'è stata la consegna delle corone d'alloro a cura dei rappresentanti Anpi in collaborazione con la polizia locale e con il Gor, il gruppo di protezione civile padernese.

Alle 9,30, c'è stato il ritrovo delle autorità in aula consiliare; la banda musicale cittadina, presente anche in sala consiliare con i brani più tradizionali dell'occasione, ha poi accompagnato il corteo al monumento ai Caduti in via IV novembre dove è stata deposta una corona d'alloro. Un'altra corona è stata posta al monumento della Liberazione dove si sono tenuti gli interventi delle autorità.

Come ogni anno una seconda manifestazione è stata organizzata

nel quartiere di Calderara, con un corteo che, dalla sede del Circolo Sociale Arci di via Ribaldi, si è diretto in via Mascagni dove è stato inaugurato il muro intitolato "Una mano per la pace" di cui abbiamo dato ampia descrizione sul numero scorso della Calderina, nella pagina che il giornale dedica ai centri giovanili.

Ampia, per l'occasione, anche la proposta culturale di Area Metropolis 2.0 in collaborazione con la Fondazione Cineteca Italiana, che ha proposto, il 19 aprile, lo spettacolo teatrale dal titolo "Patate, una parola senza denti sulla guerra", messo in scena dalla compagnia teatrale Dionisi. Il 20 aprile c'è stata la presentazione del libro "Frammenti di memoria: donne e guerra a Celestano e Marzolaro (1943-1945)", di Francesca Baldi. La presentazione è stata seguita da una lettura a cura di Francesca Baldi dell'associazione Facili Amnesie. Infine, mercoledì 25 aprile, è andato in scena lo spettacolo "Salmodia della speranza", ad ingresso libero.



Investimento da 1.400.000 euro realizzato dal Comune e dalla Provincia di Milano

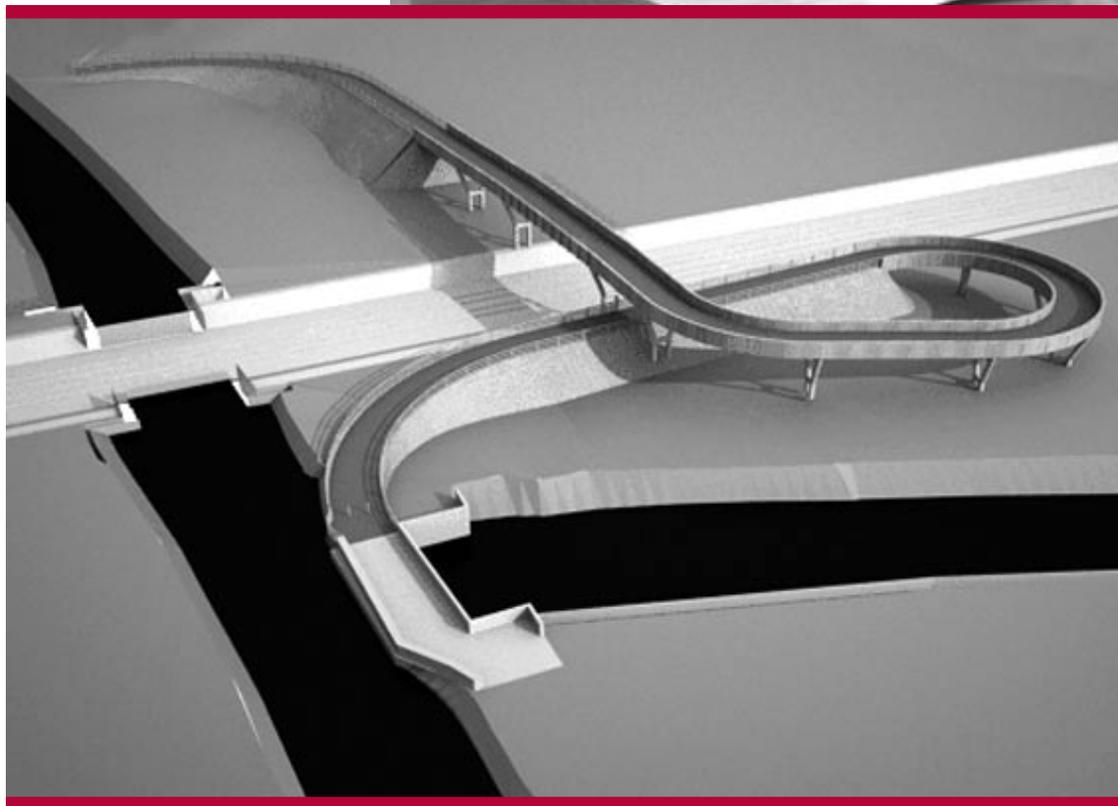
Un nuovo ponte collega la pista ciclabile sul Villoresi

Appalto dei lavori previsto per fine 2007

Lungo il canale Villoresi a Paderno Dugnano c'è un punto critico dato dall'incontro dell'esistente pista ciclabile con il torrente Seveso e con la linea ferroviaria Milano-Asso delle Ferrovie Nord. È un punto, dunque, in cui il percorso ciclabile si interrompe determinando così una discontinuità di uno degli itinerari ciclabili del territorio provinciale milanese più attrezzato per la percorrenza sulle due ruote. Un percorso, peraltro, che la Provincia di Milano ha incluso nel piano strategico denominato "MiBici", che ha l'obiettivo di realizzare una rete capillare di percorsi ciclabili utili ai cittadini per gli spostamenti quotidiani.



Il sindaco Gianfranco Massetti, a sinistra, con l'assessore provinciale Pietro Mezzi alla presentazione del nuovo ponte sul Villoresi



Per ovviare all'inconveniente dato dall'interruzione della pista ciclabile sul territorio padernese si è deciso di realizzare un ponte ciclopedonale che scavalchi i due elementi di barriera per ricongiungersi con il percorso pedonale lungo il canale. A decidere sono stati la Provincia di Milano e il Comune di Paderno Dugnano, che finanzieranno l'opera sulla base di una precisa intesa istituzionale presentata alla stampa a fine marzo. Il nuovo ponte connette i tratti di pista ciclabile esistente e quelli in realizzazione - che collegano Garbagnate, Senago, Limbiate e Paderno per procedere verso est - e si inserisce nel recupero e nella valorizzazione del corridoio ambientale del Villoresi, favorendo

i collegamenti fra i Parchi delle Groane, della valle del Lambro, del Nord Milano e del Grugnotorto.

L'opera costerà un milione e 400.000 euro, di cui 429.000 a carico del Comune e 971 della Provincia di Milano, mentre i bandi di appalto potrebbero già essere indetti entro la fine dell'anno.

Il ponte, lungo circa 300 metri, sarà realizzato - come hanno spiegato gli architetti **Fabio Lopez** e **Legnani** con l'ingegner **Lanfranco** che cura il progetto esecutivo del ponte, in legno lamellare con strutture in acciaio patinabile in lega ad alto contenuto di rame: scelte che permettono di ottenere una particolare leggerezza visiva che non invade l'ambiente circo-

stante.

Alla presentazione dell'opera, nella sala giunta del Comune, lo scorso 30 marzo erano presenti il sindaco **Gianfranco Massetti**, l'assessore provinciale alla Politica del territorio **Pietro Mezzi**, l'assessore comunale all'Ambiente **Giorgio Grassi**, l'assessore ai Lavori Pubblici **Ernesto Cairoli** e il direttore del Parco Grugnotorto **Maria Luisa De Carli**.

"Paderno Dugnano - ha detto il sindaco - ha un sistema di piste ciclabili lungo 20 chilometri. Nel momento in cui si parla di crisi climatiche e ambientali noi valorizziamo un bel paesaggio e favoriamo la mobilità lenta. Per la zona abbiamo appena terminato una pista ciclabile che è bellissi-

ma e ha anche una grande utilità pratica visto che i cittadini la usano quotidianamente per andare a lavorare a piedi o in bici".

"L'idea - ha detto **Pietro Mezzi** - è nata due anni fa con l'insediamento dell'attuale Amministrazione provinciale. Evidenziato il punto critico, abbiamo ritenuto che risolverlo fosse nevralgico per il transito sul canale e per il sistema dei parchi locali. Era da risolvere all'interno del progetto strategico della mobilità del Nord Milano intitolato MiBici, che prevede 2.700 km di percorsi ciclabili sulla Provincia (di cui 1.100 esistenti) e con un respiro di realizzazione decennale e che preveda la partecipazione dei Comuni, dei Parchi e della Provincia in modo coordinato".

"Per la nostra rete cittadina - ha aggiunto **Giorgio Grassi** - il ponte è un punto di partenza per un altro asse Nord-Sud lungo il Seveso già previsto nell'attuale piano regolatore. Nei giorni scorsi abbiamo approvato il progetto definitivo per una nuova pista ciclabile fra via Serra e la Cascina S. Angelo a Palazzolo: un nuovo tratto che arriva proprio da questo ponte e si creerà così un raccordo col sistema Est-Ovest. Perciò cercheremo l'ennesima collaborazione con la Provincia di Milano sulla base di un rapporto che è stato molto positivo".

Dal 21 maggio al 30 agosto chiuso al traffico l'incrocio fra le vie Riboldi e Toscanini

Partono i nuovi lavori di riqualificazione a Calderara

Nei prossimi giorni l'incrocio fra le vie Toscanini e Riboldi a Calderara sarà interamente chiuso al traffico per i lavori di riqualificazione in corso sul tratto compreso fra via Toscanini e via Wagner.

Il periodo di chiusura previsto sarà compreso fra lunedì 21 maggio e il 30 agosto, data prevista per la fine dei lavori. "In questo modo - fa sapere l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli - si interverrà in coincidenza quasi totale con la chiusura delle scuole e col periodo feriale, con la ferma intenzione di limitare al massimo i disagi ai cittadini. Disagi dei quali, peraltro, ci scusiamo nella consapevolezza che dureranno il

minor tempo possibile e che sono tuttavia finalizzati a valorizzare il quartiere di Calderara".

In proposito l'Amministrazione comunale, nella consapevolezza delle ricadute sulla viabilità e sulle attività commerciali che un simile intervento potrà comportare, ha concordato con l'impresa uno slittamento dei lavori in modo da arrecare il minor disagio possibile, raccogliendo in tal senso anche alcuni suggerimenti venuti dai cittadini.

Queste le modifiche previste alla viabilità ordinaria:

- provenendo da via Copernico, la

via Riboldi continuerà ad essere percorribile nei due sensi di marcia fino alla via Monteverdi;

- provenendo da via Erba sarà mantenuto il senso unico fino a via Vivaldi, mentre il tratto di via Riboldi compreso tra via Vivaldi e il cantiere nell'intersezione con via Toscanini sarà reso a doppio senso;

- lungo la via Toscanini, a partire dall'incrocio con via Perosi, la strada sarà accessibile solo ai residenti.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico al numero verde 800140558 (solo da telefono fisso) o ai numeri 02-91004319/320.



Ernesto Cairoli

Intervento per 350.000 euro

Nuovo ingresso per le elementari "Don Milani"

Il nuovo ingresso della scuola elementare "Don Milani" è ormai sulla dirittura di arrivo, il lavoro di coordinamento con le opere a scomputo del vicino lottizzante ha portato ad integrare il nuovo ingresso con un ampio parcheggio, spazi a verde, il collegamento della ciclabile e soprattutto maggiore sicurezza per tutti gli utenti della scuola.

La parte pubblica dell'intervento prevede la realizzazione di un nuovo ingresso che immette sul parcheggio attraverso un ampio

marciapiede pedonale, una tettoia farà da riparo agli alunni in attesa ed un vialetto in pietra, attraverso il filare di alberi esistente tra la palestra e la scuola, permetterà l'accesso al plesso scolastico. Il giardino esistente verrà ampliato con lo spostamento dell'attuale recinzione in modo da rendere la scuola sempre più accogliente ed immersa nel verde.

"Proprio per questi motivi - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli - è stato dato l'incarico per la progettazione di

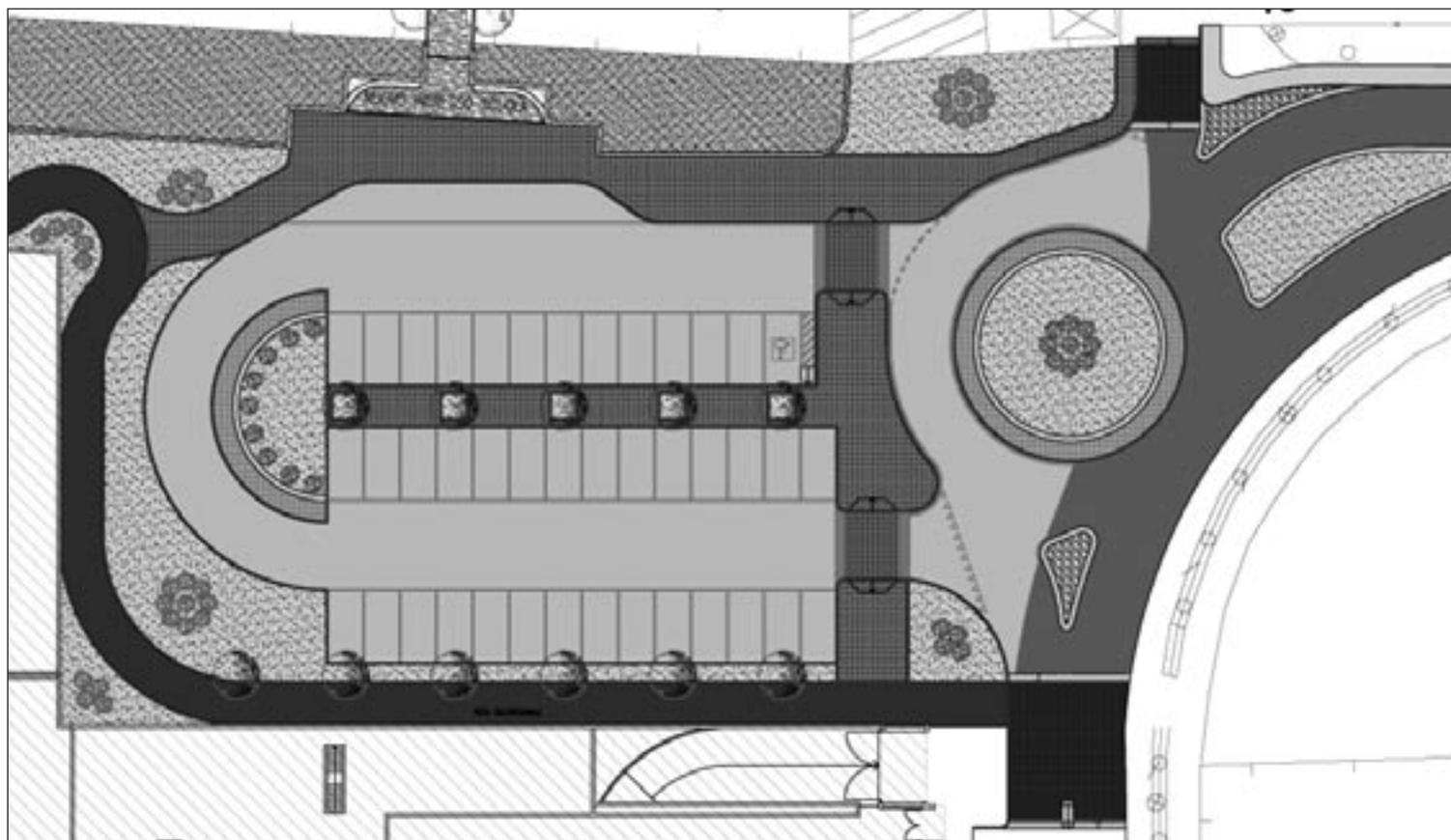
un nuovo accesso all'edificio più grande in modo da trovare una soluzione più razionale per l'accesso alle aule anche in funzione del nuovo ingresso, oltre che per la ristrutturazione dei bagni in uso per la palestra e la mensa".

Infine sono stati già stanziati 350mila euro per il 2008 per manutenzione straordinaria in modo da ristrutturare le facciate.

Il parcheggio che verrà realizzato a scomputo oneri dal vicino lottizzante prevede 42 posti auto, un'area per la fermata dell'autobus

in sicurezza davanti all'ingresso, un lungo e ampio marciapiede in prossimità dell'ingresso alla scuola, un raccordo attraverso una pista ciclopedonale tra la via Scarlatti e la via Paisiello, la realizzazione di una rotonda che contribuisce a mettere in sicurezza la viabilità del comparto.

La messa a dimora di diverse essenze arboree nelle aree verdi completerà l'intervento che complessivamente, tra opere a scomputo e nuovo ingresso, ammonta a 350mila euro.



Autocostruzione

L'esperienza padernese in un convegno a Roma

Dopo il bel servizio andato in onda il mese scorso nella trasmissione televisiva "Report" di Rai3, l'esperienza padernese dell'autocostruzione continua a destare interesse. L'assessore Ernesto Cairoli ha partecipato lo scorso 5 aprile al convegno europeo intitolato "Forme e politiche di un nuovo servizio pubblico per l'alloggio sociale" promosso a Roma dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio e dal ministero della Solidarietà Sociale allo scopo di parlare dell'autocostruzione e dell'autorecupero. All'incontro sono intervenuti rappresentanti di cooperative con all'attivo esperienze simili e rappresentanti di enti che sostengono progetti di autocostruzione. L'assessore Cairoli ha illustrato le modalità attraverso cui il progetto di autocostruzione si è concretizzato a Paderno Dugnano.



Il convegno si è posto l'obiettivo di aprire un confronto tra le diverse esperienze finora prodotte a livello europeo e italiano sull'argomento, con l'ambizione di arrivare a definire un vero e proprio programma di autorecupero e autocostruzione che esca dalla fase di sperimentazione per diventare parte importante del servizio pub-

blico di edilizia residenziale a vantaggio dei cittadini che rimangono esclusi dall'Edilizia Residenziale Pubblica e dall'opportunità di acquistare alloggi in edilizia residenziale agevolata. "L'autorecupero e l'autocostruzione - spiega l'assessore Ernesto Cairoli, chiamato a raccontare l'esperienza padernese - si propongono inoltre come possibile forma di integrazione sociale dei vari ceti sociali. Nel mio intervento al convegno, ho confermato la positività, sul piano del risultato, della nostra esperienza a Calderara, evidenziandone appunto l'aspetto sociale, oltre che quello dell'integrazione degli stranieri. Credo sia ora indispensabile dotare gli Enti locali, attraverso strumenti legislativi adeguati, di soluzioni per il reperimento delle aree e di finanziamenti in tal senso, viste le scarse risorse economiche

dei Comuni". Il convegno ha visto la presenza di molte esperienze di autorecupero che senz'altro possono dare un contributo importante per il riutilizzo di edifici, spesso abbandonati, nei centri storici, in modo da evitare l'espulsione verso le "periferie" dei soggetti più deboli, mentre le testimonianze sull'autocostruzione, come quella di Paderno Dugnano, hanno evidenziato come è possibile, per l'Amministrazione e gli autocostruttori, realizzare alloggi di qualità e a prezzi notevolmente più bassi rispetto a quelli di mercato. Il ministro Paolo Ferrero ha concluso il convegno assumendo l'impegno per un coordinamento delle politiche di autorecupero e autocostruzione a livello italiano e europeo, così da coinvolgere sia il Governo sia la Comunità Europea.

Città dell'ambiente sostenibile

I consigli del Cap per risparmiare acqua

Pubblichiamo di seguito i consigli per il risparmio d'acqua estratti dalla nuova newsletter lanciata dal Cap nei giorni scorsi:

- Il consumo idrico mondiale sta aumentando più del doppio rispetto al tasso d'incremento demografico.

- Oggi la maggior parte dei paesi del Medio Oriente e del Nord Africa soffre un'acuta penuria d'acqua, come anche in Messico, Pakistan, Sudafrica e gran parte della Cina e dell'India.

- In una città industrializzata, che dispone di molta acqua, tirare lo sciacquone significa gettar via più o meno 50 litri d'acqua al giorno. Tuttavia, una persona su sei nel mondo non ha accesso nemmeno ai 20-50 litri giornalieri d'acqua dolce pulita, ovvero la quantità minima stimata dall'ONU per soddisfare i bisogni primari di una persona (bere, cucinare, lavarsi).

- Sono solo alcuni dei dati contenuti nell'opuscolo redatto in questi giorni dall'Onu per ricordare il valore dell'acqua nella Giornata Mondiale del 22 Marzo.

Dati e considerazioni che devono far riflettere, e che rendono ancora più attuali i sette "Piccoli consigli pratici per un consumo intelligente dell'acqua" che il Gruppo Cap si impegna a diffondere già da diversi anni:

Verificare il rubinetto e miscelare l'acqua

Un modo per risparmiare è dotare il rubinetto di un "rompigetto" o "frangiflutto" che, grazie alla miscelazione dell'acqua con l'aria, rende il getto più voluminoso con minor impiego d'acqua.

Controllare che il wc non perda
Se notate una piccola perdita

continua di acqua probabilmente dovete verificare le guarnizioni o il funzionamento del galleggiante. Se dovete sostituire la cassetta dell'acqua, sceglietene una che abbia lo scarico d'acqua differenziato. Si consuma meno.

Scoprire le fughe nascoste

Per evitare sprechi e bollette dell'acqua elevate, è buona norma fare un controllo periodico chiudendo tutti i rubinetti: se il conta-

tore dell'acqua continua a girare è certo che da qualche parte c'è una perdita.

Fare una doccia è meglio che un bagno nella vasca

Mediamente per fare il bagno si consumano 150/180 litri d'acqua contro i 30/50 utilizzati per la doccia. Meglio una doccia, costa anche meno.

Lavarsi i denti con intelligenza

Dal rubinetto scendono, media-

mente, da 8 a 10 litri al minuto. Per questo motivo quando ci si lava i denti è opportuno non lasciare il rubinetto aperto ma bagnare lo spazzolino solo prima dell'uso.

Innaffiare orti e giardini alla sera tardi

Innaffiare il giardino con il sole è dannoso per le piante e comporta l'immediata evaporazione di una parte dell'acqua. Meglio è utilizzare un getto vaporizzato.

Il presidente del Cap invita al risparmio dell'acqua

Estate e siccità: limitare i consumi per scongiurare crisi di forniture

Con l'estate, e in vista di un periodo di siccità annunciata per scarsità di precipitazioni atmosferiche, si ripresenta la questione del risparmio di acqua potabile, unitamente al rischio di crisi idriche distributive. Risparmiare acqua, dunque, per contrastare la mancanza di pioggia, sicura causa della riduzione delle risorse idriche sotterranee. Per evitare i rubinetti a secco si può far qualcosa limitando gli sprechi. Un invito al risparmio diffuso dal presidente di Cap Gestione, Massimo Gatti, ai sindaci del territorio di competenza del consorzio, affinché diano il via a campagne di sensibilizzazione sulla necessità di risparmio idrico. "Pur sottolineando - scrive Gatti al sindaco di Paderno - che il territorio comunale, in ragione degli interventi di manutenzione, ammodernamento e sviluppo



da noi costantemente effettuati non presenta inefficienza o, comunque, condizioni tali da pregiudicare il soddisfacimento del normale fabbisogno idrico, corre l'obbligo di segnalare che sempre più spesso i consumi di punta, soprattutto in periodi caratterizzati da alte temperature, raggiungono valori talmente elevati da determinare un equilibrio precario nel rapporto erogazione-assorbimento". Un

uso improprio dell'acqua può dunque aggravare la situazione fino al punto da arrivare alla tanto temuta crisi idrica. Fra gli usi impropri e gli sprechi Gatti individua anche il riempimento e il frequente ricambio delle piscine anche di piccole dimensioni, il lavaggio di autoveicoli, piazzali e superfici scoperte e, soprattutto, l'abuso nell'innaffiamento di orti e giardini anche con impianti automatici.

Aree peep (Piani Edilizia Economica Popolare)

Trasformazione in proprietà delle aree già cedute in diritto di superficie ed eliminazione di ogni vincolo

I proprietari di alloggi edificati in aree Peep (Piani edilizia economica popolare, ex 167) a suo tempo concesse in diritto di superficie, possono riscattare la quota di area su cui è costruito l'immobile ed eliminare tutti i vincoli che gravano sull'alloggio. La legge 448/98, art. 31 commi 45 e seguenti, ha dato, infatti, ai Comuni la facoltà di eliminare tutti i vincoli previsti dalla convenzione a suo tempo stipulata. Il Comune di Paderno Dugnano offre agli assegnatari l'opportunità di diventare pieni proprietari del proprio immobile tramite il pagamento di un corrispettivo agevolato (come prevede la legge). Un atto notarile formalizzerà tale riscatto.

Cos'è il diritto di superficie?

È il diritto del proprietario di un terreno "di fare e mantenere al di sopra del suolo una costruzione a favore di altri, che ne acquista la proprietà" (art. 952 del Codice civile).

In particolare per gli alloggi costruiti in aree Peep, il suolo su cui è costruito l'immobile è di proprietà del Comune, mentre il fabbricato (alloggio od unità produttiva) è di proprietà dell'assegnatario. Alla scadenza della convenzione per la concessione del diritto di superficie, il Comune, già proprietario del suolo, diviene anche proprietario dell'immobile.

Quali sono i vincoli per gli alloggi costruiti in diritto di superficie?

Al momento dell'acquisto dell'appartamento, ogni assegnatario ha stipulato con il Comune di Pader-

no Dugnano e il Cimep (Consorzio Intercomunale Milanese Edilizia Pubblica) una convenzione per l'assegnazione del diritto di superficie che prevede alcuni vincoli tra i quali:

- Prezzi di rivendita dell'alloggio controllati.
- Autorizzazione comunale per la locazione e la vendita dell'alloggio solo a soggetti in possesso dei requisiti di legge.
- Canoni di locazione controllati.

A chi è rivolta l'offerta del Comune?

A tutti coloro, nessuno escluso, che hanno acquistato un appartamento su di un terreno del Cimep o del Comune concesso in diritto di superficie ad una cooperativa o impresa.

È obbligatorio accettare l'offerta del Comune?

No, ognuno è libero di scegliere.

Quali i vantaggi derivano dalla adesione?

I principali vantaggi sono sostanzialmente due:

- Valorizzazione del bene immobiliare: il valore di un appartamento in diritto di superficie è inferiore sin dall'inizio a quello di un appartamento in proprietà piena, in quanto il terreno su cui è costruito il primo rimane di proprietà del Comune. Di conseguenza il valore di mercato degli appartamenti in diritto di superficie diminuisce ogni anno, man mano che si avvicina la scadenza del diritto di superficie, in quanto alla scadenza il proprietario del

suolo (cioè il Comune) diventerà proprietario anche della costruzione intera o singolo appartamento che sia. Accettando l'offerta del Comune l'investimento nella casa resterà invece stabile per sempre.

- Eliminazione dei vincoli ed, in particolare, possibilità di vendere l'alloggio a valore di mercato decorso il termine prefissato dalla stipula della convenzione originaria.

Come viene determinato il corrispettivo per la trasformazione?

I criteri sono stati determinati dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 68 del 21.7.2003 e fanno riferimento a diversi fattori legati alle caratteristiche dei singoli immobili. A ciò si devono aggiungere le spese notarili ed eventuali frazionamenti catastali da completare.

Cosa accade per chi non accetta l'offerta?

Niente, chi non accoglie l'offerta del Comune rimane nella situazione attuale, con le condizioni stabilite dalla convenzione stipulata a suo tempo tra Comune e cooperativa o impresa che ha realizzato l'edificio.

E se non tutti i condomini accettano l'offerta?

I singoli condomini non sono vincolati dalle scelte degli altri condomini. Un condomino potrà accettare da solo l'offerta e firmare il nuovo contratto con il Comune.

Ciò è stato reso possibile dalla legge 23 dicembre 1998 n. 448, che ha previsto, in particolare, all'art. 31, commi 47 e 48, la possibilità di

cedere la proprietà dell'area anche per singole quote millesimali dietro pagamento di un corrispettivo.

Come aderire?

Fermo restando che ciascun condomino potrà aderire **singolarmente**, è consigliabile che gli interessati contattino direttamente l'Amministratore del loro condominio e che lo stesso convochi un'assemblea per raccogliere le adesioni e successivamente faccia pervenire formale richiesta al Comune (il fac-simile è reperibile presso la Segreteria del Settore Gestione del Territorio). Questo per consentire agli assegnatari di unità in aree Peep un consistente risparmio sulle spese notarili (che sono a carico degli assegnatari stessi) grazie ad un atto plurimo. Il notaio potrà essere scelto dagli assegnatari, con l'assenso del Comune.

In seguito, il Settore Gestione del Territorio invierà ai richiedenti, tramite l'amministratore di condominio, **una lettera** per comunicare l'ammontare del corrispettivo di trasformazione e richiedere la documentazione necessaria alla stipula degli atti notarili.

A chi rivolgersi per saperne di più?

L'istruttoria delle richieste è curata dal Settore Gestione del Territorio. Per qualsiasi informazione o delucidazione in merito gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri 02/91004316 - 02/91004420 o inviare una e-mail al seguente indirizzo: segreteria.territorio@comune.paderno-dugnano.mi.it

Gtm Groane Trasporti e Mobilità

È noto che, uno degli aspetti più importanti che rende efficace ed interessante il servizio di trasporto pubblico, è la disponibilità di informazioni e l'accessibilità al maggior numero di persone che utilizzano o vorrebbero utilizzare il mezzo pubblico. Si informa che Gtm S.p.A. ha reso disponibile un nuovo sistema per migliorare e diffondere l'informazione a tutte le persone interessate. Da oggi è possibile ricevere una E-MAIL o un SMS per essere aggiornati gratuitamente e tempestivamente riguardo a tutte le novità del servizio Gtm S.p.A. Per aderire a tale servizio è necessario compilare il semplice modulo presente sul sito www.gtmspa.it, nella sezione "Newsletter". Le informazioni che Gtm comunicherà a tutti gli iscritti, riguarderanno i seguenti aspetti:

- Tariffe biglietti ed abbonamenti
- Variazioni o modifiche orari corse
- Interruzioni temporanee del servizio
- Modifiche temporanee dei percorsi bus
- Nuove fermate o fermate soppresse
- Avvisi Sciopero
- Avvisi vari

Nuova biblioteca sull'area ex Tilane

Approvato dalla giunta il progetto esecutivo

A fine marzo la Giunta comunale ha dato il via libera al progetto esecutivo per la realizzazione della nuova biblioteca e del centro culturale nell'area ex Tilane, con relativa sistemazione delle aree pubbliche adiacenti.

La nuova biblioteca comunale, che sorgerà al centro della piazza e che occuperà una superficie pari a 2600 metri quadrati, sarà a due piani e presenterà i mattoni faccia a vista sull'esterno, oltre a porticati e ad un patio interno. All'interno, troveranno posto gli uffici, una zona studio, una sala per le mostre, aule didattiche, una sala che può contenere 120 posti a sedere, la mediateca, l'emeroteca, la sala per bambini e ragazzi, un bar-caffetteria e i servizi. Accanto alla biblioteca troverà posto un centro culturale di 1600 metri quadrati e sulla piazza esterna si affacceranno gli edifici residenziali e diverse attività commerciali, che dovranno integrarsi con la funzione

culturale dell'insediamento principale ed inserirsi nel contesto e nello spirito di una piazza che vuole attirare gente per essere vissuta e animata per gran parte del giorno. I parcheggi sono interrati o prospicienti la nuova strada che parte dalla rotonda di via Pogliani.



Il sindaco Gianfranco Massetti accanto al plastico della nuova biblioteca

A Calderara tutti uniti per il "Parco della Pace"

Giuseppe Caruso: "Cittadini più attivi grazie al bilancio partecipativo"

"Il dolore per la scomparsa della nostra presidente di quartiere, Rossella Tavecchio, ci ha lasciati sgomenti. Ci siamo ritrovati senza bussola, peraltro con una gran quantità di progetti e iniziative in cui lei aveva avuto un ruolo di gestione molto forte. Con gli assessori aveva una programmazione di lavoro molto avanzata, ora, trovandomi a gestire ad interim le iniziative in corso, mi rendo conto di quanto lavoro di tessitura ci fosse dietro alle assemblee ufficiali di presentazione dei vari progetti". A parlare così è **Giuseppe Caruso**, vicepresidente di Calderara che, fino alla nomina di un nuovo presidente, guiderà l'attività del consiglio di quartiere.

Il primo, importante appuntamento tanto atteso in quartiere è quello del 7 maggio (ancora prossimo mentre scriviamo) con l'assessore **Mauro Anelli** sul bilancio partecipativo, "uno strumento che - dice Caruso - ha accresciuto la quantità ma soprattutto la qualità della partecipazione cittadina alla vita del quartiere. Un'esperienza molto costruttiva - dice - che nella prima edizione dell'anno scorso ha dato il via, su proposta dei cittadini, a dei lavori per i quali ci si tiene informati, si va a controllare, ci si sente coinvolti per il fatto di essere ascoltati".

Un'attività, quella del consiglio di quartiere, che a Calderara viene svolta, dice Caruso, soprattutto da quattro soci che si sono divisi i compiti. Altri due soci - spiega - a causa del lavoro che li tiene molto impegnati, partecipano meno. Le questioni più sentite a Calderara sono quelle viabilistiche, "per i problemi - dice Caruso - che ci sono stati sulle vie Novella, Bach, Toscanini, Chopin, con una gran partecipazione dei relativi comitati di cittadini". Altra questione aperta è quella della scuola elementare, dove peraltro, come spieghiamo a pagina 6 di questo numero, prendono il via i lavori di realizzazione del nuovo ingresso: "i cittadini che abitano nelle vicinanze - dice Caruso - si sono lamentati per il fatto che il nuovo intervento toglie alcuni parcheggi; ma è pur vero che i posti si recuperano davanti all'ingresso della scuola". Cittadini, quartiere, centri giovanili e centro anziani sono in questi giorni uniti dalla ferma intenzione di intitolare, nei pressi del "muro per la pace" di cui abbiamo parlato nel numero scorso e che riprendiamo ora a pagina 20, una targa che intitoli il "parco della pace". "Stiamo pensando - dice Caruso - a dare ufficialità alla nostra richiesta".

Inaugurazione durante la festa del parco Belloni Nuova sede di Quartiere a Cassina Amata



Cassina Amata ha una nuova sede di quartiere nel parco Belloni, che sarà inaugurata in concomitanza con la prossima festa del parco. La nuova sede, posta al centro del quartiere, è collegata all'ingresso del parco e per l'amministrazione ha comportato un investimento di circa 70 mila euro. Ne parliamo con l'assessore alla Partecipazione, Mauro Anelli.

Assessore, che significato ha per Cassina Amata la nuova sede di quartiere?

Come assessore alla Partecipazione la realizzazione di nuovi spazi per incontri pubblici non può che riempirmi di soddisfazione. Con l'apertura di questa nuova sede si riconosce al quartiere stesso di Cassina Amata un ruolo importante nello sviluppo della parte-

cipazione.

È una sede di facile accesso, auspica dunque una maggiore partecipazione di pubblico?

Ritengo che poter tenere assemblee in spazi idonei non possa che aumentare le possibilità di utilizzo della sede stessa. Per l'assessore alla Partecipazione è obiettivo primario che le sedi dei Quartieri siano utilizzabili non solo dai Consigli di Quartiere, ma anche dalle molte associazioni presenti sul territorio.

Che investimento ha comportato per l'amministrazione?

La nuova sede ha una superficie di circa 100 metri quadri ed è posizionata, rispetto alla vecchia, in centro al quartiere, ma soprattutto è collegata all'ingresso del parco di Villa Belloni. L'investimento di circa 70 mila euro per questa sede dimostra, se ce ne fosse ancora bisogno, quanto questa amministrazione stia realizzando per la crescita della partecipazione. Invito tutti i cittadini a partecipare all'inaugurazione della nuova sede e successivamente a riempirla con molte iniziative.

Riparte nei quartieri il "bilancio partecipativo"

Il Comune invita anche i giovani a dire la loro

Stanziati 700.000 euro destinati ai quartieri

Si riparte con la seconda edizione del bilancio partecipativo. Dopo il successo della prima esperienza del 2006 ha preso il via lo scorso 7 maggio il nuovo calendario degli incontri che si svolgeranno nelle frazioni allo scopo di coinvolgere i cittadini nelle scelte in favore dei quartieri. Visto l'apprezzamento e la buona partecipazione da parte della cittadinanza riscontrata lo scorso anno, verranno adottate le medesime modalità assunte nel 2006 con la collaborazione della cooperativa ABCittà. Ci sarà dunque una prima fase (maggio/giugno) denominata "Emersione del bisogno", in cui i cittadini saranno chiamati a recarsi nella sede del proprio quartiere per segnalare le esigenze di opere e interventi migliorativi. Per meglio spiegare quanto richiesto nel corso di ciascuna delle assemblee che si svolgono nei quartieri i cittadini saranno invitati alla compilazione di una scheda riassuntiva della proposta. Seguiranno una seconda fase in cui i tecnici del Comune di Paderno Dugnano valuteranno le proposte e selezioneranno quelle "fattibili" e una terza fase (settembre/ottobre) denominata "Scelta delle priorità" che vedrà i cittadini impegnati nella votazione delle proposte che avranno superato lo studio di fattibilità effettuato dagli

uffici comunali. L'ultima fase sarà quella in cui si potrà comporre, per ogni quartiere, la griglia degli interventi da realizzare, che saranno inseriti all'interno del bilancio comunale di previsione 2008. "Vista l'esperienza positiva dell'anno passato - spiega l'assessore alla Partecipazione, Mauro Anelli - abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa con le stesse modalità, mettendo a disposizione di ogni quartiere 100 mila euro, per un totale di 700 mila euro stanziati dall'Amministrazione comunale. Ci auguriamo che quest'anno sia data la priorità a progetti corposi all'interno di ogni quartiere, oppure a progetti che riescano ad aggregare più quartieri, perché seguire tante piccole opere è sicuramente un impegno più gravoso anche per gli uffici comunali: ci rimettiamo comunque alla volontà dei cittadini". In particolare, l'Amministrazione padernese fa un appello ai ragazzi più giovani, quelli dai 16 ai 25 anni, che hanno mancato all'appuntamento dello scorso anno e che sono invece invitati a "disegnare" poco alla volta la loro città.

Per informazioni i cittadini possono rivolgersi all'ufficio Partecipazione, allo 02.91004418 (decentramento@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Le date del bilancio partecipativo 2007

- Palazzolo Milanese: lunedì 7 maggio ore 20.30
- Paderno: giovedì 10 maggio ore 20.30
- Cassina Amata: venerdì 18 maggio ore 20.30
- Villaggio Ambrosiano: lunedì 21 maggio ore 20.30
- Dugnano: lunedì 28 maggio ore 20.30
- Calderara: giovedì 7 giugno ore 20.30
- Incirano: lunedì 11 giugno ore 20.30

Un ricordo dell'assessore alla Partecipazione per la scomparsa di Rossella Tavecchio

Non mi stancherò mai di pensare a Rossella ogni volta che entrerà nella sede del quartiere Calderara.

Penso a lei per il suo lavoro, svolto guardando ai bisogni dei cittadini, confrontandosi sempre con le regole istituzionali, come a volte solo una donna sa fare, con passione e volontà, senza mai risparmiarsi, sempre con un sorriso e soprattutto sempre disponibile.

Il suo lavoro per il Consiglio di quartiere in questi anni è stato fondamentale per la crescita della partecipazione stessa.

Io sono sicuro che il suo vivere quotidiano, la sua voglia di partecipare alla vita pubblica deve e dovrà essere un principio di continuità, una sorta di "testimone" per chi prenderà il suo posto.

Mauro Anelli
assessore alla Partecipazione

La guerra in fronte

**Domenica 27 maggio
ore 21
in collaborazione con
Teatro Filodrammatici**

**Dalle pagine di un diario inedito,
uno spettacolo di cinema, parole
e musica sulla Grande Guerra**

**Lettura degli scritti
di Salvatore Montalbano**

**a cura di Marco Balbi
Musiche e canzoni dal vivo
di MASSIMO BUBOLA
Regia video e montaggio
Paolo Lipari**

Approda all'Area Metropolis lo spettacolo "La guerra in fronte" che ha debuttato allo Spazio Oberdan e al Teatro Filodrammatici di Milano lo scorso novembre. È un'operazione questa cui la Cineteca tiene molto, per tante ragioni, in particolare perché è nato da circostanze curiose e ha visto l'aggregarsi attorno al progetto di tante professionalità diverse e tutte appassionate.

La storia

Lina Montalbano, una ragazza milanese di 98 anni, ha affidato alla Cineteca Italiana il diario di guerra di suo padre Salvatore da lei affettuosamente custodito per tutta la vita.

Originario di Palermo, giornalista e sceneggiatore di film muti, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale Salvatore Montalbano partì volontario come cronista di guerra sul fronte del Medio Isonzo.

Dai suoi scritti, appassionante narrazione della vita quotidiana in trincea, in un'alternanza di sentimenti come la paura del nemico e della morte, l'ansia del combattimento, l'utopia della vittoria, è nato questo spettacolo che potremmo definire "multimediale", dato l'intreccio di elementi visivi e testuali che hanno concorso alla sua realizzazione.

La lettura

La lettura scenica dal vivo è affidata a Marco Balbi, attore e regista di prosa milanese che ha lavorato nei principali teatri italiani. Collabora stabilmente con il Teatro Filodrammatici di Milano.

La musica

Altro elemento che come testo nel testo compone lo spettacolo sono le canzoni di Massimo Bubola, tratte dal suo album dedicato alla Prima Guerra Mondiale "Quel lungo treno". Interpretate dal vivo dal celebre cantautore veronese, sono sia brani appartenenti alla tradizione popolare sia nuove produzioni da lui firmate.



Le immagini

I materiali filmici, frammenti di documentari e cinegiornali d'epoca per lo più inediti (sui quali è stato necessario un lavoro di ripristino curato dalla Cineteca Italiana), sono stati selezionati dal regista comasco Paolo Lipari e si vedranno in un montaggio originale da lui stesso realizzato.

Il libro

In occasione dello spettacolo, con la collaborazione della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, è stato edito un catalogo-diario che sarà offerto in omaggio al pubblico presente.

Scuole

Oltre che uno spettacolo di grande forza espressiva, La guerra in fronte è un'occasione unica per avvicinare gli studenti e i giovani ai fatti della Grande Guerra in un modo diretto e privilegiato: con le parole di un protagonista, lette da un grande attore, attraverso i testi e la musica delle canzoni di un grande cantautore dei nostri tempi e osservando le immagini di repertorio ed'archivio montate in modo coinvolgente. Per questo motivo da ottobre 2007 saranno organizzate repliche dello spettacolo per le scuole.

Ingresso euro 6,00.
Consigliata la prenotazione
Info: 02 29005659.

Prime visioni

**da venerdì 4
a lunedì 14 maggio**

La vie en rose
di Olivier Dahan;
con Marion Cotillard, Gérard Depardieu, Emmanuelle Seigner, Sylvie Testud, Pascal Greggory - Francia/Repubblica Ceca/Gran Bretagna, 2007

Film d'apertura al 57° Festival di Berlino 2007
Dall'infanzia alla fama, dal trionfo alla disperazione, da Belleville a New York, la straordinaria vita di Edith Piaf. Il racconto autentico



del suo incredibile destino offre uno sguardo nell'anima dell'artista e nel cuore della donna. Personale, intensa, fragile e indistruttibile, pronta ad affrontare qualsiasi sacrificio per la sua arte, vogliate accogliere come merita la più immortale fra tutte le cantanti...

**da venerdì 11
a lunedì 14 maggio**

Centochiodi
di Ermanno Olmi;
con Raz Degan, Luna Bendandi, Amina Syed, Michele Zattara, Damiano Scaini, Franco Andreani - Italia, 2005

Un giovane ma già affermato professore dell'Università di Bologna si trova al centro di una difficile indagine. Abbandona tutto e approda sulle rive tranquille del fiume Po dove scopre un vecchio rudere e se ne appropria. Intorno a questa nuova dimora si intrecciano storie di amicizia, di vita quotidiana e d'amore tra il professore e gli abitanti del posto. In

una sorta di intesa spontanea con l'istante in cui si vivono tutte le possibili realtà.

**da venerdì 18
a lunedì 21 maggio**

Gli innocenti
di Per Fly;
con Jesper Christensen, Pernilla August, Charlotte Fich, Beate Bille, Vibeke Hastrup - Danimarca, 2006
Carsten, un cinquantenne insegnante universitario, sposato e con un figlio, inizia una relazione clandestina con una delle sue ex-studentesse, Pil, fervente attivista politica dell'estrema sinistra. Una sera, Pil viene arrestata insieme ad altri compagni in seguito a uno scontro con la polizia in cui un agente resta ucciso. Carsten decide di dedicare tutte le sue risorse per aiutare la ragazza anche a discapito del suo lavoro e del suo rapporto matrimoniale.

**da venerdì 18
a lunedì 21 maggio**

In memoria di me

di Saverio Costanzo;
con Christo Jivkov, Filippo Timi, Marco Baliani, Andre Hennicke, Fausto Rossi Alesi - Italia, 2007
La storia comincia con l'entrata in noviziato di Andrea, un ragazzo come tanti ma più dotato degli altri. Il mondo finora lo ha solo premiato, ma ad Andrea non basta un successo banale, vuole andare oltre, verso un assoluto senza chiaroscuri, che valga la pena scambiare con la libertà apparente della sua generazione. Il silenzio, le regole della casa, la vita in comunità, lo studio, lo fanno entrare in un percorso straniante, teso come un thriller. Andrea si trova di fronte al primo vero incaglio della sua vita: una porta misteriosa che non riesce a varcare, confine del confronto tra sé e i suoi compagni, tra sé e l'altro se stesso. La prova gli fa scoprire drammaticamente chi è lui davvero, in una nudità cruda e sconvolgente dall'esito imprevedibile.

Omaggio a Ermanno Olmi

Il vasto e meritato successo del suo ultimo Centochiodi (non solo nel senso di più recente, ma anche, a suo dire, del suo davvero ultimo lavoro di cinema di finzione) ci ha indotti a dedicare la programmazione retrospettiva del mese a Ermanno Olmi, certi che saranno molti coloro che desiderano vedere e rivedere altri capolavori di questo nostro grande maestro, per capirne la poetica e afferrarne l'arte.

Nato a Bergamo nel 1931, assunto alla fine della guerra come impiegato alla Edisonvolta dove nel 1951 organizza un servizio cinematografico che documenta le grandi imprese di costruzioni idroelettriche, arriva negli anni successivi a realizzare una quarantina di documentari. Il suo primo lungometraggio, *Il tempo si è fermato* (1959), sarà proiettato in questa mini-rassegna insieme a una "chicca" conservata dall'Archivio della Cineteca, l'affettuoso e goliardico *Cinediario del film*, una regia collettiva che la sua troupe girò durante le riprese del film, avvenute sulle cime dell'Adamello a più di 3.000 metri di altitudine, in condizioni estreme. L'amicizia, la carica "rivoluzionaria" della essenzialità della vita, la sacralità dei gesti quotidiani di umana comprensione sono già al centro di questo bellissimo film, tutto da riscoprire, presentato dalla Cineteca lo scorso anno insieme al *Cinediario* al Festival del Cinema di Locarno. A seguire presenteremo: *Il posto* (1961), che sancì l'affermazione internazionale di Olmi e gli valse il premio della critica alla Mostra del Cinema di Venezia; *L'albero degli zoccoli*

(1978), grande epopea sulla vita dei contadini bergamaschi alla fine dell'800, Palma d'oro al Festival di Cannes; e *La leggenda del santo bevitore* (1988), uno dei suoi capolavori, Leone d'oro a Venezia. Completerà il nostro omaggio la riproposta per una settimana ancora di Centochiodi, tante sono state le richieste che ci sono pervenute. Per finire, una citazione dall'Introduzione a firma di Claudio Magris, del bellissimo volume fotografico che ha accompagnato l'uscita di Centochiodi, che ci sembra esprimere il segreto dell'inconfondibile stile del maestro: «Olmi è uno dei pochi grandi registi capaci di raccontare la fede - ossia di calarla nei gesti, nelle espressioni, nei volti, nelle storie, nel ritmo e nella musica che scandiscono le vicende e i giorni: di calarla nella vita, che è l'unico modo di dirla concretamente».

Venerdì 4 maggio - ore 21.30 **Il posto** (1961)

Con: Loredana Detto, Sandro Panzeri, Tullio Kezich, Mara Revel
Domenico Cantoni, un giovane della provincia di Milano, si reca in città per partecipare al concorso di una grande azienda per alcuni posti da impiegato. Domenico supera le prove e viene assunto. Durante gli esami, ha conosciuto Antonietta, una giovanissima ragazza che a sua volta viene assunta, per la felicità di Domenico. Ma i diversi turni e le diverse mansioni impediranno ai due ragazzi di frequentarsi. Si avvicina il Capodanno e Domenico, inaspettatamente, incontra Antonietta, che lo invita a prendere parte alla festa organizzata dal

Cral aziendale. Domenico partecipa al ballo, ma Antonietta non c'è. Il dolore per quella delusione viene lenito il giorno dopo dalla notizia che, per la morte di uno degli impiegati, Domenico lascerà la divisa da usciere per avere una scrivania tutta sua.

Venerdì 11 maggio - ore 21.30 **Il tempo si è fermato** (1959)

Con: Natale Rossi, Roberto Seveso, Paolo Quadrucci
Durante l'inverno, a guardia di una grande diga vicino all'Adamello sono rimasti soltanto in due uomini. Uno di loro scende a valle: lo dovrebbe sostituire un compagno che, improvvisamente, è costretto a tornare a casa. Il suo posto viene preso da Roberto, un giovane studente che ha accettato di andare lassù, dove avrà tutto il tempo di prepararsi per gli esami. I rapporti tra lo studente e Natale, il rude montanaro di cui è divenuto collega, sono sulle prime caratterizzati da un certo imbarazzo; ma a poco a poco l'atmosfera si sgela e Natale è felice di insegnare al giovane sprovveduto quello che lui ha imparato dall'esperienza della vita.

Cinediario: Il tempo si è fermato

R.: Collettiva della troupe di Il tempo si è fermato. Italia, 1958, b/n, 25'.

Documentazione delle riprese di Il tempo si è fermato presso il rifugio Garibaldi, sotto la cima dell'Adamello nel cantiere della diga del Venerocolo, trasformato, si può dire, in stabilimento cinematografico perfettamente attrezzato. Copia restaurata da Fondazione Cineteca Italiana di Milano.

Lunedì 21 maggio - ore 20.30 **L'albero degli zoccoli** (1978)

Tra l'autunno 1897 e l'estate 1898, la vita di quattro famiglie di contadini che vivono in una cascina della Bassa Bergamasca. Fra loro esiste un profondo legame spirituale e culturale che li porta a condividere cose belle e cose tragiche, avvenimenti ordinari ed eventi straordinari.

Quando si tratta di versare al severo Mesaggiù, il padrone della fattoria, i due terzi dei prodotti, tutti cercano di barare per guadagnare pochi chili di farina. Quando la bella Maddalena va sposa a Stefano, tutti fanno corona al matrimonio e accolgono gli stessi quando tornano da Milano con un bimbetto adottato. Menek è il bambino di sei anni che, unico della fattoria, frequenta la scuola. Un giorno torna a casa con uno zoccolo rotto. Papà Batistì lavora nascostamente per tutta la notte a intagliargliene uno nuovo. Ma si è servito di un albero tagliato abusivamente. Il padrone lo caccia e tutti gli amici osservano sgomenti e impotenti la sua partenza con la famigliola verso l'ignoto e la miseria. Copia restaurata da Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale.

Palma d'Oro e premio della giuria ecumenica al festival di Cannes 1978; David di Donatello 1979 per il miglior film; Nastro d'argento 1979 per miglior regia, soggetto originale, sceneggiatura, fotografia e costumi.

Lunedì 28 maggio - ore 21.30

La leggenda del santo bevitore (1988)

dall'omonimo racconto di Joseph Roth. Con: Rutger Hauer, Anthony Quayle, Sandrine Dumas.

Andreas Kartak è un barbone ancora giovane che vive sotto i ponti di Parigi. Ex minatore espulso da un Paese dell'Europa centrale per un fatto di sangue, Andreas vivacchia tra lavoretti precari e bottiglie di vino.

Un distinto signore gli presta un giorno duecento franchi e gli spiega di avere un grosso debito con Santa Teresa di Lisieux, pregandolo di aiutarlo ad assolverlo restituendo la somma nella Chiesa di Santa Maria di Batignolles, dove c'è una statua di Teresa. Andreas è uomo limpido e onesto e si fa uno scrupolo di tenere fede all'impegno. Ma una serie di circostanze e di eventi lo obbliga a rinviare più volte l'appuntamento. Dopo molti strani incontri e grandi bevute di vino, finalmente una mattina ventosa la vicenda avrà termine...

Leone d'Oro alla mostra del Cinema di Venezia 1988.

Nastro d'Argento 1989 per la miglior regia. 4 David di Donatello 1989.



La "biblioteca civile": senza memoria non c'è futuro

Dopo aver proposto, nel numero scorso, letture e film dedicati alla memoria della Resistenza, dedichiamo questo secondo capitolo al lavoro e ai cambiamenti profondi di cui, negli ultimi anni, è stato oggetto: attori, tempi, luoghi... dalle grandi fabbriche al precariato.



1 maggio da leggere...

...il lavoro - ieri

"Come un atomo sulla bilancia. Storia di tre anni di fabbrica"
Luisito Bianchi, ed. Sironi

Il 5 febbraio 1968 don Luisito Bianchi iniziava il lavoro presso la Montecatini di Spinetta Marengo, come operaio turnista addetto alla lavorazione dell'ossido di titanio. Si trattava di una faccenda d'onestà ("dopo tanti anni in cui ho parlato del lavoro e della sua teologia..."). E una faccenda d'onestà sono queste pagine che raccontano la fabbrica: il lavoro, gli stipendi, le lotte sindacali, gli operai. Ne esce un libro che, già nel 1972 - quando venne pubblicato la prima volta - si impose come "singolare e unico" rispetto agli altri racconti di fabbrica circolanti negli anni Settanta. Una storia che non si lascia classificare, a volte diario, a volte romanzo, a volte cronaca.

"Fabbrica" - Ascanio Celestini, ed. Donzelli (con cd audio)

Tutto comincia la sera del 16 marzo 1949, quando il protagonista fa il suo ingresso da neo assunto in fabbrica, con la mansione di scovazzino - «devo scoprire il carbone nell'altoforno». Parte da qui la lettera alla madre, attraverso cui il narratore di questo romanzo-pièce dipana la storia di una fabbrica italiana. E la storia della fabbrica è innanzi tutto la storia dei suoi operai, e soprattutto di Fausto, il capoturno, e prima ancora del nonno di Fausto e del padre di Fausto. Lo scorrere veloce di queste ed altre vicende umane ci restituisce cinquant'anni di storia italiana. Un racconto che affabula il lettore gra-

zie alla raffica di parole di Ascanio Celestini, «la macchina parlante», che porta in scena, e sulla pagina, uno spettacolo di storia patria in tuta blu. E in questa lettura che va giù d'un fiato tra suspense e ricordi, ritroviamo col sorriso e qualche amarezza la memoria di un passato che ci accompagna nel presente, il nostro, quello di fabbriche in dismissione, di rinnovate lotte sindacali e della ricerca di nuove identità.

"Figlia di una vestaglia blu"
Simona Baldanzi, ed. Fazi

Figlia di operai, Simona decide di scrivere una tesi di laurea sui minatori che forano le montagne del Mugello per far passare il treno ad alta velocità. In questa ricerca fatta di cantieri difficilmente accessibili, di tute arancioni che parlano dialetti del sud, di polvere da ingoiare, Simona, "la ragazza dei questionari", incontra volti combattivi e dolenti, colori che le fanno ripensare ossessivamente alla sua vita giovane e semplice, al suo paese, ai suoi personaggi, in una coscienza che non è solo quella di classe ma è anche la sua.

"Marcinelle, la strage dei minatori italiani"

Igor Mavric e Davide Pascutti, ed. Becco Giallo (fumetti)

8 agosto 1956: un carrello urta contro cavi elettrici e provoca un incendio in un pozzo di Bois du Cazier, presso Marcinelle, in Belgio. I morti sono 262: 136 italiani. 8 agosto 2006: Giovanni ritorna assieme alla figlia di otto anni in Belgio, dove il padre è emigrato cinquant'anni prima. L'occasione è l'anniversario della tragedia di Marcinelle. Il viaggio rinvigorisce i ricordi di infanzia di Giovanni, rimasti assopiti in un angolo della memoria, e fa conoscere alla piccola Alice le avventure del nonno che, come moltissimi nel dopoguerra, abbandonò l'Italia in cerca di fortuna.

"La dismissione"

Ermanno Rea, ed. Rizzoli

Smontare l'impianto dell'Ilva di Bagnoli prima che giungano gli acquirenti cinesi che si porteranno via «la fabbrica» a pezzi, è il pensiero che ossessiona Vincenzo Buonocore, operaio elevato a tecnico, chiamato a realizzare lo smantellamento dell'acciaieria. Il suo resoconto dettagliatissimo rivela un'impresa che è prima di tutto interiore, e così l'io narrante, l'interlocutore che raccoglie la confessione di Buonocore, traccia la storia della vita di un uomo che non può disgiungere il proprio destino da quello della fabbrica in cui ha lavorato e di una città, Napoli, che nella fabbrica si è identificata. A questo libro è ispirato l'ultimo film di Amelio "La stella che non c'è".

...il lavoro - oggi

"Il mondo deve sapere. Romanzo tragicomico di una telefonista precaria"

Michela Murgia, ed. ISBN

Questo libro è il diario in presa diretta di un mese vissuto nell'inferno del telemarketing. Per trenta interminabili giorni, l'autrice ha venduto al telefono aspirapolveri a migliaia di casalinghe per conto della Kirby, una grande multinazionale americana. Intanto annotava, apprendeva e soffriva in prima persona le tecniche di condizionamento e le riunioni motivazionali, le premiazioni e le umiliazioni pubbliche, orari, salari e punizioni aziendali... "Il mondo deve sapere" racconta la precarietà, riuscendo miracolosamente a fare ridere. Fino alle lacrime.

"Cordiali saluti"

Andrea Bajani, ed. Einaudi

La sua vita in azienda è fatta di giornate passate a scrivere lettere di licenziamento, guardando i colleghi "in esubero" che ripongono gli oggetti personali dentro piccole scatole e si avviano lentamente verso casa. La sua vita fuori dall'ufficio, invece, è l'invenzione di una paternità: un ciclone messo in movimento da Martina e Federico, che sono troppo piccoli per diventare grandi e aspettano il ritorno del padre dall'ospedale. Dopo tante parole sprecate per congedare la gente, bisognerà trovarne di intatte per spiegare a loro due che non tutte le cose finiscono, e non tutti i saluti sono degli addii.

"Tu quando scadi? Racconti di precari", ed. Manni

Racconti veri e verosimili di chi lavora per un sottosalarario, di chi soffre le conseguenze di un reddito intermittente ed è schiacciato da un futuro incerto a rischio di povertà ed esclusione sociale: il medesimo orizzonte precario, fatto di ricattabilità e sottomissione, accomuna oggi la commessa come il programmatore, l'operaio come la ricercatrice. Racconti amaramente divertenti, in nome di circa sette milioni di precari.

"Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese..."

Aldo Nove, ed. Einaudi

Persone vere, mai raccontate però. Chi lavora in agenzie web, nei service più diversi, chi fa il pastore precario, chi vive la flessibilità di ogni genere, chi fa lo stagista a vita, chi a vent'anni fa un lavoro di "relazioni e di successo", chi lavora in uno studio da avvocato ma si mantiene facendo il cameriere... Aldo Nove presenta una grande inchiesta, un docudrama italiano, un reportage delicato e struggente in cui alle storie vere di giovani e non più giovani si

affianca ogni volta al commento di Aldo Nove.

"Una notte al call center"

Chetan Bhagat, ed. Rizzoli

Almeno 300.000 indiani lavorano di notte nei call center, al servizio di grandi aziende americane ed europee. Una notte qualunque, un quartiere cementificato ai sobborghi di Delhi: tra amori e amicizie, illusioni e frustrazioni, ambizioni e sogni infranti, sei impiegati rispondono alle chiamate dei clienti americani e si fanno talora insultare per 1500 rupie al mese. Gli affari della compagnia vanno male, e lo spettro dei licenziamenti si aggira per i corridoi della Connexions. Ma non finirà così. All'improvviso, in una notte come questa, puoi trovarti in bilico tra la vita e la morte e capire che l'amicizia, l'allegria e il coraggio sono ciò che conta veramente. In una notte normale come questa puoi decidere di reagire. Perché, in una notte che sta per finire come questa, nulla è impossibile. Nel romanzo rivelazione del giovane autore indiano si sente il gusto agrodolce di un paese lanciato a vele spiegate verso lo sviluppo: paure e speranze vanno a braccetto su un sentiero di contraddizioni.

1 maggio da vedere...

"La classe operaia va in paradiso" di Elio Petri, 1971

Lulù è un metalmeccanico comunista campione del cottimo, ben voluto e vezzeggiato dal padrone e odiato dai compagni che si vedono imporre i suoi frenetici ritmi produttivi. Lo stesso Lulù vive male la condizione operaia: questa, infatti, gli consente apprezzabili livelli di consumo ma annienta la sua vita affettiva e sentimentale, impedendogli di avere amici e riducendo ad uno scambio interessato il suo rapporto con l'amante. Individualista e arrogante, Lulù non si schiera nella frattura sulla vertenza del cottimo che si sta aprendo in fabbrica fra sindacalisti moderati ed estremisti extraparlamentari, ma cambia atteggiamento in seguito ad un incidente sul lavoro e aderisce alla contestazione estremista sostenendo lo sciopero ad oltranza. A seguito di tafferugli con la polizia, Lulù viene licenziato in tronco; per questo viene abbandonato dall'amante e dagli stessi estremisti che giudicano il suo un caso personale, e perciò loro estraneo.

"I lunedì al sole"

di Leon de Aranoa, 2003

Un gruppo di operai dei cantieri navali di Vigo, in Spagna, si ritrova disoccupato a causa della riconversione industriale, così ogni giorno della settimana è uguale

all'altro, dal lunedì alla domenica passano il tempo sdraiati al sole senza aver nulla da fare se non parlare delle proprie speranze, dei propri sogni, dei progetti futuri e dei ricordi del passato.

“Risorse umane”

di Laurent Cantet, 2001

Un padre e un figlio alle prese con un duro conflitto sindacale. Frank, laureato in economia aziendale, torna dai genitori per uno stage estivo proprio nella ditta dove, come operaio, vi lavora il padre. Molto presto Frank, che viene assegnato al reparto “Risorse umane”, capisce che il suo operato servirà ad un progetto di ridefinizione dell'organigramma dell'azienda che prevederà il licenziamento di un buon numero di operai, tra i quali suo padre.

“Il posto dell'anima”

di Riccardo Milani, 2004

In Abruzzo, la chiusura di una fabbrica di pneumatici suscita reazioni diverse nei suoi operai: c'è chi si ingegna in attività alternative e chi non si rassegna e organizza l'occupazione, sollecita l'attenzione della stampa, cerca di trattare con la sede centrale della multinazionale.

“Nuvole in viaggio”

di Aki Kaurismaki, 1996

Ad Helsinki, Ilona, cameriera, e suo marito Lauri, tranviere, perdono il lavoro. Dopo peripezie di vario genere, riescono ad aprire un ristorante, che forse avrà fortuna. Il film affronta il tema grave della disoccupazione più come stato mentale che come realtà economica.

“Paul, Mick e gli altri”

di Ken Loach, 2001

Vivono nello Yorkshire. Lavorano per le ferrovie britanniche e quando queste vengono privatizzate la loro vita cambia profondamente, ma sono convinti che l'amicizia nata dal lavorare insieme li terrà uniti. Tragedia e commedia si incrociano, come nella vita di Paul e dei suoi compagni.

“Pummarò”

di Michele Placido, 1990

Storia di due fratelli, venuti in Italia dal Camerun, e del loro difficile cammino per integrarsi e vivere serenamente. Pummarò è un ghanese che non è disposto a subire i soprusi del lavoro nero e quando gli riducono la paga per punirlo delle sue giuste rivendicazioni sindacali, reagisce impossessandosi di una pistola e di un camion di proprietà dei camorristi che lo hanno ingaggiato. Da questo momento sentiremo parlare di lui solo dal fratello, che è arrivato in Italia per rintracciarlo poiché è da lui che dipende la sua possibilità di recarsi in Canada a specializzarsi nel suo lavoro di medico. Uno sguardo sull'Italia tra realismo e amarezza, camorra e razzismo.

Domenica 3 giugno 2007 - dalle 14 alle 19

Biblioteca aperta

ore 16.30

spettacolo per bambini e ragazzi da 5 a 10 anni

E Tuttomì se vai Viatù!

a cura di Alessandra Gardano & Milena Salandra

Il popolo dei Tuttomì e la tribù dei Viatù vivono in pace e in armonia da secoli, scambiandosi i beni provenienti dai loro territori. Tutto precipita, però

quando i Tuttomì pretendono di avere l'esclusiva sull'unica ricchezza del territorio dei Viatù.

Il litigio tra i due popoli si fa sempre più aspro e la situazione degenera, ma ecco che finalmente arriva la soluzione.....

Seguirà una merenda golosa

Ingresso libero

Sabato 2 & Domenica 3 giugno

Cézanne, Firenze e dintorni

PRIMO GIORNO:

ore 7,30: partenza da Piazza della Resistenza

in giornata: visita a Collodi, nei pressi di Pescia: Villa Garzoni, Parco di Pinocchio e Butterfly House
cena pernottamento e prima colazione: Hotel Hermitage di Poggio a Caiano.

SECONDO GIORNO:

ore 10: visita alla mostra “Cézanne a Firenze. Due collezionisti e la mostra dell'impressionismo nel 1910” a Palazzo Strozzi.

L'esposizione rappresenta un'occasione unica per ammirare decine di capolavori altrimenti dispersi

ai quattro angoli del globo. Tra gli altri, i celebri La signora Cézanne sulla poltrona rossa, Casa sulla Marna, Frutteto, Le Bagnanti...

Pranzo Libero

Ore 14.30: visita alla Cappella dei Magi a Palazzo Medici Riccardi.

Costo € 144,00 comprensivo di viaggio A/R in pullman, cena, pernottamento e prima colazione, guide d'arte, ingressi.

Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi dal 14 maggio presso l'Ufficio Cultura - 02 9184100

“Le avventure di Pinocchio” di Carlo Collodi

L'abitudine è di consigliare da queste pagine novità letterarie. E allora perché un libro che ha più di cent'anni? Pinocchio più di cent'anni? Ma va'... Pinocchio è sempre ragazzino!

Pinocchio lo abbiamo letto tutti o, senza dubbi, ce lo hanno raccontato, disegnato, fatto vedere al cinema. Pinocchio era un pupazzo nella nostra cameretta.

Chi non ha sognato il Paese dei Balocchi o la dolcezza della Fata Turchina? E chi non è mai stato avvicinato dal Gatto e la Volpe o zittito almeno una volta quel noioso del Grillo Parlante? E che dire del rapporto col papà Geppetto? Per non parlare del naso!

A dimostrazione della serietà di Pinocchio, diremo solo che filosofia, psicoanalisi e religione si sono scomodate per interpretarlo.

Ma a noi Pinocchio piace perché dentro c'è la gioia e la fatica di vivere, c'è la sorpresa e l'avventura. Ecco perché è roba seria! E in una lingua che ha cent'anni ma è sempre viva, con lo humour e il ritmo e tutto il resto.

In biblioteca, oltre alle edizioni classiche e alle magnifiche illustrate per ragazzi, ce n'è di sorprendenti, come quella con i disegni di Jacovitti; o il “Pinocchio Novecento”, con le tavole di Sergio Staino commentate da Michele Serra e i personaggi del secolo passato come protagonisti,

Einstein e Andreotti, Freud e Fidel Castro.... che accompagnano il testo originale, ovvio! perché il testo è sempre giovane così com'è.

E a scavalcare lo spazio e il tempo, c'è il “Pinocchio nero” messo in scena da Marco Baliani con i ragazzi di strada di Nairobi, il libro “Black Pinocchio” che lo racconta e ha anche il dvd con lo spettacolo. Per i nostalgici, invece, il dvd giusto è quello con tutte le puntate del Pinocchio televisivo di Comencini, quello con Nino Manfredi.

Pinocchio più di cent'anni? Ma va'... Pinocchio è sempre esistito!



È pronto il bando di partecipazione

Al via la 16^a edizione del premio De Marchi

Per presentare gli elaborati c'è tempo fino al 21 settembre

“Un premio che ha sempre coinvolto tutto il territorio nazionale”: così il presidente dei Cavalieri per l'Europa Giovanni Moretti ricorda le precedenti edizioni dell'iniziativa nata nel lontano 1979 in concomitanza con l'inaugurazione della Villa Gargantini. “Certo - dice Moretti - è passata un'epoca se pensiamo che siamo ad un passo dalla futura biblioteca e centro culturale in centro città, e noi siamo ancora presenti a vivere la nuova “città della cultura”.

Il “premio De Marchi”, iniziativa promossa dai Cavalieri per l'Europa, è sempre accompagnato dal contributo dell'Amministrazione comunale e assessorato alla Cultura, dalla Fondazione Emilio Bernardelli e dalla Società Edificatrice Niguarda, in un costruito lavoro culturale di rete.

Illustri premiati si sono succeduti nei decenni scorsi, da Bedeschi a Mandel, e altri ancora per finire con una giovanissima Randa Ghazi, palestinese, ora ben inserita nel

panorama letterario europeo. La XV edizione del premio rappresenta un traguardo importante, dopo le celebrazioni su De Marchi promosse dalla città di Paderno Dugnano e dal comitato nel 2001.

Informazioni essenziali:

termine ultimo consegna elaborato scritto
21 Settembre 2007
 premiazione
24 Novembre 2007

Segreteria del Premio
 Sig. Michele Busnelli
 tel. 02/99038234
 fax 02/99045436
 segreteria.presidenza@clincasancarlo.it

stampa il bando:
 www.comune.paderno-dugnano.mi.it

trovi il bando presso: Ufficio Cultura e URP del Comune



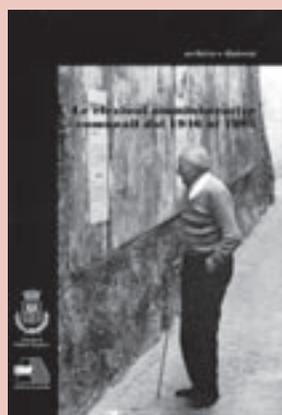
“Un viaggio nel passato” Diario di un reduce dal fronte russo



Livio Ordan, cittadino padernese con alle spalle il dramma della seconda guerra mondiale vissuta al fronte, ha messo nero su bianco l'esperienza più importante della sua vita, quella che ancora oggi occupa gran parte dei suoi pensieri. Ne è nato un diario che Ordan ha deciso di pubblicare, senza pretese letterarie né commerciali, bensì al solo scopo di riordinare ricordi e pensieri sul suo passato di giovane soldato italiano inviato sul fronte russo e dare alla nostra comunità testimonianza di un ulteriore contributo dato da un nostro concittadino alla memoria di quegli anni.

Collana “archivio e dintorni”

Le opere possono essere richieste all'Ufficio Economato del Comune al costo di 10 euro l'una, ad eccezione del volume “Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995” che viene dato in omaggio ai richiedenti.



1. “Le elezioni amministrative comunali dal 1946 al 1995”
 a cura di G. Guerci e P. Sartori; 1997 - **gratuito**



3. “Paderno Dugnano I luoghi del lavoro”
 a cura di G. Guerci e P. Sartori; 1998



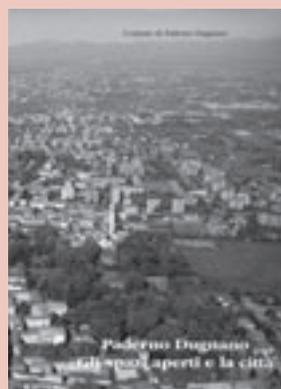
5. “La città di carta Fotografie di Paderno Dugnano 1870-1940”
 a cura di G. Guerci e M. Motta; 1999 **esaurito**



7. “Architettura pubblica e interni urbani”
 Progetti per Paderno Dugnano a cura di L. Crespi; 2003



2. “Paderno Dugnano Architettura civile e religiosa”
 a cura di G. Guerci; 1997



4. “Paderno Dugnano Gli spazi aperti e la città”
 a cura di G. Guerci e P. Sartori; 1999



6. “La paura e il coraggio La Resistenza a Paderno Dugnano”
 a cura di Silvia Campanella; 2006



8. “Paolo Magretti - Naturalista ed entomologo”
 a cura di Monica Siviero e Carlo Violani; 2006



Domenica 20 maggio arriva il 4° Ragaduno al Parco Toti

Per il quarto anno di seguito, domenica 20 maggio, torna l'appuntamento di festa, incontri, e giochi dell'Area Giovani di Paderno Dugnano, come sempre al Parco Toti, dal mattino fino a tarda serata.

Alle 10.00 giovani calciatori padernesi daranno vita ad un avvincente torneo di calcetto a cinque e contemporaneamente nello stadio comunale si sfideranno a pallone ragazzi e genitori del "Ciaoragazzi". Per pranzo portatevi panini e torte salate perché mangeremo tutti insieme in un enorme pic-nic!

Dalle 14.30 si entra nel vivo della festa con l'apertura del colorato Mercatà mercatino libero di scambio di giochi, carte, figurine etc.; con i vari laboratori, dal titolo fantasioso "cre-azione", per realizzare insieme strumenti da giocoliere e poi ... giochi e tornei per tutti.

Giovani writers padernesi, inoltre, dipingeranno con bombolette colorate i muri del parco.

Seguirà una dimostrazione di giocoleria e, alle 17.00, il pubblico verrà "trascinato" nel ritmo coinvolgente delle danze popolari, con musica dal vivo.

Dopo cena ultimo appuntamento sotto il palco per il concerto dei

gruppi musicali locali organizzato per il secondo anno consecutivo da Radio Paparapito.

Tutti i cittadini sono dunque invitati a partecipare a questo allegro momento di incontro e conoscenza tra le diverse età, dove i giovani diventano protagonisti assoluti ed è possibile conoscere le professionalità, le attività e le opportunità di crescita



pensate dall'Amministrazione per il territorio.

L'evento è promosso dall'Assessorato alle politiche della famiglia e dall'assessorato alle politiche giovanili, e organizzato dagli operatori ed educatori dei tre centri cittadini dedicati ai bambini, ai ragazzi e ai giovani: la Ludoteca Carcatrà (via Baraggiolo 60, frazione Calderara, tel. 02.9103086), il Centro di Aggregazione Ciaoragazzi (via Mascagni 10, frazione Calderara, tel. 02.9102127) ed il Centro di Aggregazione Contromano (via Ugo La Malfa, tel. 02.9183074).

Per questa grande festa ringraziamo in anticipo le Associazioni del territorio, i gruppi giovanili e tutti quelli che hanno concorso all'organizzazione di questo evento. Vi aspettiamo numerosi e festanti.

I ragazzi dei centri giovanili

Cag Contromano Via Ugo La Malfa

Contromano è un Centro di aggregazione giovanile che da quasi 4 anni è attivo sul territorio di Paderno Dugnano. Si rivolge ai giovani dai 15 ai 25 anni.

Al Contromano si viene e si va. *Non c'è bisogno di iscrizione*, si arriva da soli o con amici, ci si guarda intorno, ... si prendono le misure e si cerca di capire chi frequenta e cosa si fa in questo posto. I più coraggiosi chiedono, e scoprono che al Contromano non si eseguono corsi o lezioni di chissà quale arte ma si **attivano** gruppi di giovani che si incontrano per *dire, fare, creare*. Il centro è un sostegno, una sollecitazione alla partecipazione dei giovani che lo vivono e lo frequentano. L'accento è sul costruire "con" i giovani azioni e percorsi che siano occasione

di aggregazione con altri coetanei, ma anche percorsi di socializzazione e di crescita individuale e di gruppo. Lo spazio a disposizione? Si trova nella struttura di fianco alle scuole medie Gramsci in via U. La Malfa, 5/b. Differenti sono i momenti dedicati a piaceri e interessi diversi (dall'ascolto alla produzione di musica e concerti, dalla visione di film alla sperimentazione di mini produzioni di corti auto prodotti, dal gioco libero alla realizzazione di mini tornei, dalla cucina alla tavola) che sono solo alcune tra le attività che si possono costruire.

Ciò che si vuole offrire è soprattutto l'occasione d'incontrare altri ragazzi, diversi o simili, soffermarsi, conoscersi e confrontarsi, dandosi del tempo per creare insieme nuove risposte e un nuovo modo di stare a Paderno, non solo dentro il Cag, ma anche nel territorio.

Cos'è il Carcatrà?

Carcatrà è un centro di incontro per bambini delle scuole elementari e per i loro genitori, è un'iniziativa del Comune di Paderno Dugnano, gestito dagli educatori della Cooperativa Sociale Comin.

Quali sono i suoi obiettivi?

- Creare uno spazio tutelato, ludico-educativo, che faciliti la crescita psicofisica dei bambini e delle bambine attraverso la strutturazione di attività, laboratori, giochi e momenti collettivi tra adulti e bambini.
- Stimolare la sperimentazione di autonomia e creatività nella gestione del proprio tempo libero in alternativa alla televisione, ai giochi elettronici...
- Favorire momenti di socializzazione, di scambio e di relazione tra i bambini e nella relazione tra bambini e adulti.

Cosa si fa?

Il Carcatrà è aperto dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.00. La settimana è strutturata in pomeriggi di laboratorio e altri di spazio gioco. I pomeriggi di **SPAZIO GIOCO** consentono la frequenza libera. Vengono proposte attività di gioco libero e organizzato, angoli allestiti con particolari attività creative e manuali, momenti di animazione

di storie e di costruzione con vari materiali.

I LABORATORI hanno un numero limitato di iscrizione di 20 bambini. In questi giorni viene proposta ai bambini la costruzione di un oggetto o un gioco, utilizzando strumenti, supporti e tecniche sempre diverse. Vengono costantemente stimolate la fantasia, l'espressività e la collaborazione. Oltre a queste proposte vengono organizzati eventi straordinari come gite e serate per la famiglia, letture animate presso la biblioteca comunale, feste cittadine in collaborazione con le realtà del territorio.

Dove si trova?

Il Centro si trova a Calderara in via Baraggiolo 60, all'interno del parcheggio pubblico. Per informazioni potete telefonare al n° **02.9103086**.



Orari di apertura:

- lunedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00
- martedì dalle 20.30 alle 23.30
- mercoledì dalle 16.00 alle 19.00
- giovedì dalle 16.00 alle 19.00
- venerdì dalle ore 16.00 alle ore 23.30



Cag "CIAORAGAZZI" Via Mascagni 10, Paderno Dugnano (Calderara) Tel. 02.9102127

Si rivolge ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni che frequentano la Scuola Media. È aperto tutti i pomeriggi dal **lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.15**. È un luogo di aggregazione e confronto per i ragazzi del territorio, dove incontrare

tanti nuovi amici e gli educatori del centro. Al Cag è possibile sperimentarsi in: Attività di pittura, scultura, creta, vetro, cucina, musica e molti altri laboratori per liberare la creatività. E poi... giochi, tornei di ping pong, calcio balilla, partite di calcetto e pallacanestro. E ancora gite ed escursioni imperdibili! Alle 17.30 una tazza di tè con biscotti da gustare tutti insieme!!! **La frequenza è libera e gratuita e non è richiesta iscrizione.**

Giorni e orari di apertura:

da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 18.15

I lunedì: giochi in palestra

I martedì: laboratori e libera aggregazione

I mercoledì: spazio giochi e musica

I giovedì: cinema libera aggregazione.

I venerdì: "merendiamo!"



CARCATRÀ per bambini delle scuole elementari

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 19.00

- Lunedì **LABORATORIO PER TUTTE LE CLASSI**
"Il trasformatutto"
- Martedì **SPAZIO GIOCO**
- Mercoledì **LABORATORIO PER GRANDI** (3^a, 4^a e 5^a elem.)
"Piccoli artigiani"
- Giovedì **SPAZIO GIOCO**
- Venerdì **LABORATORIO PER PICCOLI** (1^a, 2^a elem.)
"Animalando"

Carcatrà: via Baraggiolo, 60 - tel. 02 910 30 86

Attestato da parte
della direzione scolastica regionale

Due padernesesi premiate come "studentesse lombarde eccellenti 2006"



Roberta Russotti, a sinistra, e Rossella Barbuto fra i ragazzi premiati

Due ragazze padernesesi, Rossella Barbuto e Roberta Russotti, sono state premiate dalla direzione scolastica regionale come "studentesse lombarde eccellenti 2006". Roberta, che frequenta l'Istituto "E. Majorana" di Cesano Maderno, è stata finalista del concorso "I giovani e le scienze 2006", e Rossella, ora al primo anno dell'Istituto Europeo di Design, si è diplomata l'anno scorso al Gadda per l'indirizzo grafico. Entrambe hanno ricevuto l'attestato insieme

a tanti altri ragazzi lombardi vincitori di competizioni nazionali e internazionali: vale a dire come finalisti del concorso citato, come vincitori delle olimpiadi di matematica, di informatica, di chimica, oppure di competizioni sportive internazionali. La premiazione si è svolta a Milano nei locali della Fast e l'attestato di merito è stato consegnato a nome del ministro della Pubblica Istruzione dal direttore generale Anna Maria Dominici.

La ludoteca Carcatrà ricerca volontari

Il Carcatrà è la ludoteca comunale, aperta a tutti i bambini e le bambine delle scuole elementari. È un'iniziativa del comune di Paderno Dugnano, in collaborazione con la Cooperativa Comin. È uno spazio ludico-creativo, che facilita la crescita psicofisica attraverso la strutturazione di attività, laboratori e giochi, favorendo la socializzazione tra i bambini e gli adulti.

Gli educatori ricercano volontari disponibili ad impegnare anche solo uno o due pomeriggi del loro tempo libero: siamo aperti tutti i giorni, da lunedì a venerdì dalle 16.30 alle 19.00; un sabato al mese dalle 15.00 alle 18.00. Le attività in cui verranno coinvolti i volontari potranno essere giochi a grande e piccolo gruppo, racconti di fiabe, laboratori di costruzione con carta, legno, cuoio e materiale di riciclo; attività artistiche con pittura, cartapesta, gesso e stoffa; organizzazione di animazioni e feste.

Se hai tra i 16 e i 30 anni e sei interessato/a ad accostarti al mondo infantile, per sperimentare e vivere direttamente un'esperienza stimolante e significativa, contatta il centro Carcatrà al numero 02.91.03.086 oppure manda un'email all'indirizzo di posta carcaposta@libero.it, saremo lieti di darti maggiori informazioni.

Il Carcatrà si trova in via Baraggiolo, 60, (all'interno del parchetto), a Calderara, Paderno Dugnano.

Verrà rilasciato un attestato di servizio al termine dell'operato.

Diventare genitori: iniziative per aiutare mamme e papà

I prossimi appuntamenti

Non è facile affrontare i cambiamenti e le sfide evolutive che nascono con l'arrivo di un bambino. Queste iniziative hanno lo scopo di sostenere la famiglia e favorire il benessere della coppia e del bambino, aiutando i genitori ad acquisire fiducia nelle proprie capacità educative.

Il percorso, avviato da tempo da parte dell'Amministrazione comunale, è condotto da una pedagoga di servizi rivolti alla prima infanzia e da un consulente pedagogico e formatore.

Spazio per le coppie in attesa

Due incontri per le coppie che aspettano un bambino, per scambiarsi emozioni, idee e pensieri sui cambiamenti che si stanno vivendo, alla presenza dei due conduttori responsabili del progetto.

PROSSIMO APPUNTAMENTO:

26 maggio, ore 10.00, centro di aggregazione giovanile "Contromano", in via U. La Malfa.

Spazio Libero per mamme&papà, bimbe&bimbi da 0 a 9 mesi

Ci incontriamo (a partire dallo scorso 19 febbraio) ogni quindici giorni dalle 10,30 alle 12,30 al centro di aggregazione giovanile "Contromano", in via U. La Malfa.

L'orario è flessibile e la partecipazione libera.

In uno spazio tranquillo e accogliente si parla dei problemi della vita di tutti i giorni e delle conquiste che piccoli e adulti fanno insieme.

Un'opportunità per vincere le incertezze di essere genitori: mamme e papà si scambiano le proprie esperienze, parlare delle proprie fatiche e emozioni, dei risultati ottenuti.

Il gruppo è guidato dalla pedagoga che facilita la discussione e raccoglie le idee del gruppo.

Incontri Serali per coppie con bimbe&bimbi da 0 a 36 mesi

Queste serate vogliono essere un'occasione per riflettere insieme su piccoli e grandi problemi quotidiani che una famiglia incontra nel suo cammino.

Gli incontri si tengono al centro Contromano in via Ugo La Malfa, alle ore 20,45, e può partecipare anche chi sta "aspettando" una bimba o un bimbo.

I prossimi incontri

29 maggio: I piccoli problemi della vita quotidiana

18 settembre: Distaccarsi... un percorso da fare... in tre

23 ottobre: Dire di sì, dire di no; adulti e bambini nel mondo delle regole

Incontri Serali per padri di bimbe&bimbi da 0 a 36 mesi

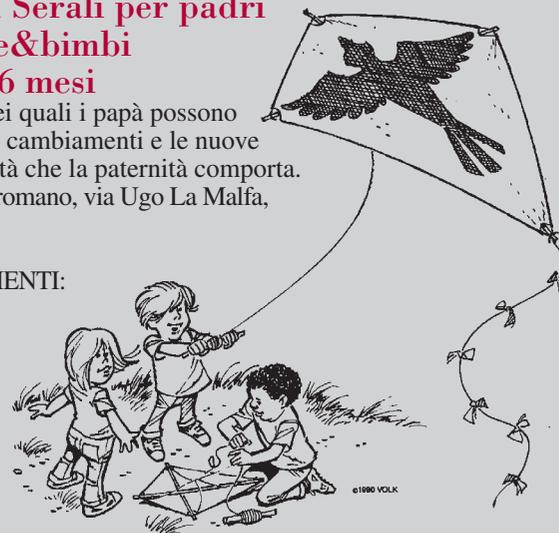
3 incontri nei quali i papà possono riflettere sui cambiamenti e le nuove responsabilità che la paternità comporta.

Centro Contromano, via Ugo La Malfa, alle ore 21.

PROSSIMI
APPUNTAMENTI:

24 maggio

7 giugno.



INFO: Ufficio Asili Nido, Via Grandi 15
Paderno Dugnano - Tel. 02 91004402

Il 22 aprile si è svolta la Festa delle Ludoteche

“Cavalli, fanti e saltimbanchi”

È questo il titolo della festa delle Ludoteche a tema medievale che si è tenuta lo scorso 22 aprile nel parco di villa Mella a Limbiate. Siamo ormai alla quinta edizione di questa iniziativa che vede coinvolta la ludoteca Carcatrà di Paderno Dugnano insieme alle altre ludoteche di Limbiate, Senago e Garbagnate.

Gli educatori di questi servizi collaborano già nella fase di elaborazione e preparazione della festa: in ogni ludoteca i bambini si sono immersi nel tempo medievale inventandosi protagonisti di avventure tra castelli e draghi, giullari e prodi cavalieri. Ognuno ha dato il suo contributo per costruire le scenografie, i giochi e tutto il necessario per la festa. La domenica 22 aprile ci si è dati

appuntamento a Limbiate; fin dal primo pomeriggio numerose famiglie (l'affluenza è stata di oltre 300 bambini) hanno attraversato il portone del castello, con tanto di ponte levatoio, e hanno partecipato ai giochi e ai laboratori proposti.

All'ingresso ogni bambino ha dovuto scegliere un ruolo e il nome del suo personaggio, firmando sulle antiche pergamene; nel grande prato ognuno ha potuto costruire con le proprie mani gioielli, scudi e spade, una bisaccia, uno strumento musicale ed infine una corona. Non sono mancate le prove di abilità e i giochi di gruppo: la corsa dei cavalli, il grande castellone, principesse e draghi, il fabbro veloce, il tris medievale e molti altri...

È stato un pomeriggio di vera festa e un momento di conoscenza e condivisione sia per i bambini che per gli adulti, genitori ed educatori.

Entusiasti e soddisfatti del successo della festa, diamo appuntamento a tutti all'anno prossimo.

Gli educatori del Carcatrà



Città del tempo libero

Festa del Parco 27 maggio 2007

Il 27 maggio si svolgerà la tradizionale festa del parco Grugnotorto, che nella scorsa edizione ha raccolto una grande adesione di pubblico. Per i padernesini il ritrovo è alle 9,45 al centro sportivo di via Toti, per un'intensa giornata che si svolgerà secondo il programma che pubblichiamo in questa pagina.

Programma

Biciclettata, con visita all'azienda agricola Invernizzi. Pic-nic alla Cava Eges di Nova Milanese con intrattenimento e animazione per bambini. Visita alla mostra Fai dei ragazzi delle scuole di Muggiò (nel parco di Muggiò) e percorso naturalistico guidato in Cava Eges. Merenda in Cava Eges e mostra del parco, sempre in Cava.

1 - Ritrovi con bicicletta

Ore 9,30	Ritr. 1 Varedo/Paderno Ritr. 3 Nova Milanese	viale Bagatti parcheggio via Giussani (Comune)
Ore 9,45	Ritr. 2 Paderno Dugnano Ritr. 4 Muggiò	centro sportivo via Toti davanti stadio con allestimento mostra ragazzi scuola Muggiò sul Grugnotorto (Fai)
Ore 10,00	Ritr. 5 Cinisello Balsamo Ritr. 6 Cusano Milanino	via Cilea ang. Via Giolitti Scuole Milanino

2. Ritrovi per chi arriva coi mezzi pubblici (con bicicletta)

Dalle 9,00 alle 9,50	Ritr. 7 Cusano Milanino	Treno - Linea S4 (da Milano a Meda/Camnago e viceversa) stazione Le Nord Cusano Milanino
-------------------------	-------------------------	---

Dalle 10,00 Cusano Milanino
alle 10,30 Ritr. 8

Tram - Linea ATM
(da Milano Niguarda Parco Nord
a Desio e viceversa)

3 - 1° Percorso in bicicletta mattina (come da cartina)

- Varedo (ritrovo 1) raggiunge Paderno (ritrovo 2) e insieme si recano alla Cascina Invernizzi tra Cusano e Paderno (sosta A) - arrivo previsto massimo ore 11;
- Nova Milanese (ritrovo 3) raggiunge Muggiò (ritrovo 4) quindi raggiungono Cinisello (ritrovo 5) e insieme si recano alla Cascina Invernizzi (sosta A) - arrivo previsto massimo ore 11;
- Cusano Milanino (ritrovo 6- 7-8) raggiunge direttamente Cascina Invernizzi (sosta A) - arrivo previsto massimo ore 11.

3 - Visita azienda agricola Invernizzi (Sosta A)

Dalle (11,00 alle 12,00 circa) - L'Azienda presenterà la sua attività ai partecipanti, sul posto ci sarà acqua (fornita dal parco attraverso proloco Muggiò) e latte prodotto dall'azienda stessa. Verrà distribuito materiale del Parco.

4 - 2° Percorso in bicicletta mattina (come da cartina) e sosta B.

Tutti i partecipanti dall'azienda Invernizzi si sposteranno alla Cava Eges di Nova (sosta B) dove ci sarà il pic-nic (ciascuno si porta il suo panino!) - arrivo previsto massimo ore 13,30.

5 - Attività del pomeriggio

Ore 14,30 - 17,30 circa

- Percorso naturalistico guidato in Cava Eges (a cura del Gruppo Naturalistico della Brianza).
- Merenda.
- Intrattenimenti per i bimbi (giocolieri a cura Parco) e attività di piantagione piantine (a cura delle associazioni del Parco).
- Mostra del Parco.
- Distribuzione materiale del parco (a cura Parco).

I risultati delle partite sul sito www.proludis.com

Vent'anni di Pro Ludis et Amicitia

Si è aperta venerdì 6 aprile presso lo stadio comunale di via Serra con una straordinaria cerimonia di inaugurazione la ventesima edizione del torneo internazionale di calcio Pro Ludis et Amicitia, organizzato dall'associazione Pro Ludis et Amicitia in collaborazione con l'Amministrazione comunale. Durante la cerimonia hanno sfilato all'interno dello stadio le squadre provenienti da 11 nazioni e la serata si è conclusa con uno spettacolo di luci e musica. Chissà quanti di voi si ricorderanno la prima edizione del 1988. Ci sembra ieri che otto squadre di ragazzini tiravano i primi calci a un pallone in un torneo che oggi conta ben più di cento squadre. Per questa mani-

festazione sportiva oggi arrivano atleti da tutta Europa e non solo. Per questa edizione sono arrivate tre squadre dalla Russia, per cercare di vincere il nostro torneo o almeno per parteciparvi. Non dimentichiamo che la manifestazione rappresenta anche un'importante e formativa occasione d'incontro, socializzazione ed amicizia tra ragazzi provenienti dai vari paesi. Il segreto dello straordinario successo del Pro Ludis et Amicitia? Uno staff organizzativo di giovani, motivati, con idee innovative per offrire ogni anno spettacoli sportivi sempre più avvincenti. Potrete conoscere i risultati delle partite cliccando sul sito www.proludis.com.



La ventunesima sgambata a Paderno Dugnano

Anche quest'anno, nonostante il tempo un po' instabile, domenica 1 aprile si è svolta la ventunesima edizione della "sgambata", organizzata dall'associazione Palazzolo Sport con il patrocinio del comune di Paderno Dugnano.

Alla marcia non competitiva di 5 e 13 km, con partenza e arrivo presso la sede sociale dell'Associazione in via Coti Zelati, hanno partecipato circa 600 persone: dai bambini, agli adulti, ai gruppi sportivi locali tra cui l'Anffas, a cui è stato devoluto il ricavato dell'iniziativa.

Giornata ben riuscita grazie agli organizzatori che hanno saputo offrire una bella occasione di sport di base vissuto in un clima solidale, e anche alla presenza della Polizia Locale e del Gruppo di Protezione Civile.

Spese per lo Sport dei giovani: dal 2008 potranno essere detratte dalla denuncia redditi. È necessario conservare le ricevute

Conservare le ricevute delle spese sportive sostenute per i propri figli in età compresa fra 5 e 18 anni, e per un importo massimo di 210 euro, darà diritto, con la dichiarazione redditi che sarà presentata nel 2008, alla detrazione dei costi sostenuti. Ciò in base al decreto del ministero per le Politiche Giovanili del 28 marzo 2007 emanato ai sensi della Finanziaria 2007 (art. 1 comma 319 L. 296/06). Nelle detrazioni rientrano le spese sostenute per l'iscrizione o l'abbonamento annuale a palestre, piscine, associazioni sportive.

Allo scopo bisogna chiaramente accludere le fatture o le ricevute dettagliate per le spese sostenute nel 2007.

Palio del centenario per l'oratorio di Incirano

Con un calendario ricco di appuntamenti dal 20 al 22 aprile scorsi, si è svolta l'iniziativa dal titolo "Festa dello sport e palio del centenario" organizzata dall'oratorio di Incirano e dalla Posl.

Si è iniziato il 20 aprile con un incontro, a cui hanno preso parte allenatori, dirigenti, collaboratori e genitori di atleti, dal titolo "Lo sport mette in gioco la famiglia" a cui, con lo psicologo Ezio Aceti, è intervenuta anche Carla Pedretti (vicesindaco di Paderno Dugnano) in qualità di docente della scuola Don Bosco. Nelle giornate di sabato e domenica c'è stato tanto spazio per lo sport e il divertimento, con le fasi preliminari del torneo "Speedy volley 2007" intitolato a Maria Grazia Boleri e, la domenica, con la prima prova del palio. Nel pomeriggio hanno preso il via le molte attività sportive previste dai calendari per le diverse discipline e i giochi per tutti in occasione del palio.





Amianto: un killer silenzioso

L'amianto è un minerale fibroso e nel tempo soggetto a friabilità per usura. Le malattie generate dall'esposizione alle fibre ultrafini dell'amianto sono la asbestosi e il mesotelioma che provocano in Italia circa 4000 morti all'anno. Nonostante in Europa l'amianto

sia stato messo al bando, la sua presenza è considerevole, con circa 23 milioni di tonnellate. Questo minerale utilizzato in passato, i cui effetti si rivelano nell'arco di vent'anni, provocherà in futuro una vera emergenza sanitaria. È urgente quindi censire i siti e bonificare attraverso lo smaltimento dell'amianto per evitare l'esposizione, poiché la malattia una volta contratta è irreversibile. Molte

associazioni stanno operando per sensibilizzare l'opinione pubblica e la politica perché si intervenga urgentemente. Ciò per dare senso alla morte delle vittime già colpite dall'amianto, speranza a chi oggi combatte la malattia e senso di responsabilità e prevenzione a tutti i cittadini.

Damiano Ricci

Capogruppo Verdi per la Pace



Cosa bolle in pentola

La sera del 17 aprile si è riunita la commissione territorio per analizzare alcuni interessanti progetti urbanistici.

Per primo si è discusso della realizzazione della nuova clinica San Carlo alla quale, suggerisce il consigliere Stella, legare la modifica del cavalcavia ferroviario con scavalco del semaforo di accesso

alla clinica, rendendo la discesa più dolce eliminando l'attuale grave pericolosità.

Passando poi alla discussione sull'area del palazzo Vismara denominata BTS1 si è avviato ad una svista dell'amministrazione che escludeva dalle interviste circa la sistemazione dell'area i consiglieri comunali di Palazzolo che, come sottolineato dal consigliere Fiso-gni, sono forse i più aventi titolo per esprimere giudizi e formulare suggerimenti.

Da ultimo si è analizzato il progetto dell'area adiacente la via Sempione denominata BT3 di proprietà dell'immobiliare Toscana dove insiste lo stabilimento IMT, qui è emersa l'inopportunità di realizzare una superficie di media distribuzione, come vorrebbe la proprietà, di cui non si sente assolutamente a Palazzolo la mancanza.

Lista Civica

*Favrin Pierino Sindaco
Al Centro per Paderno*

Farmacie

Farmacie del comprensorio

Paderno Dugnano
Calderara
via Riboldi 163
02 9181733

Centrale
via Buozzi 1
02 9181007

Comunale n° 1
via Italia 94
02 9182165

Comunale n° 2
via M.te Sabotino 28
02 9182251

Comunale n° 3
via Roma 34/b
02 9181362

Comunale n° 4
c/o Carrefour
SS 35 dei Giovi
02 99045404

S. Andrea
via Tripoli 86
02 9181153

S. Anna
via Roma 101
02 9181170

S. Martino
via Coti Zelati 35
02 9182189

S. Teresa
via Reali 45
02 9182089

Viani
via Gramsci 168
02 91080372

Senago
Centrale
via Garibaldi 3
02 99058256

Comunale n° 1
via Volta 230
02 99056089

Comunale n° 2
via Repubblica 10
02 9988280

Gaggiolo
via F.lli Rosselli 14
02 9986686

Farmacie di turno dal 15 maggio al 17 giugno 2007

15-mag-2007	martedì	Farmacia S. Teresa
16-mag-2007	mercoledì	Farmacia Viani
17-mag-2007	giovedì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
18-mag-2007	venerdì	Farmacia Gaggiolo
19-mag-2007	sabato	Farmacia S. Anna
20-mag-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
21-mag-2007	lunedì	Farmacia Centrale - Paderno D.
22-mag-2007	martedì	Farmacia S. Martino
23-mag-2007	mercoledì	Farmacia Centrale - Senago
24-mag-2007	giovedì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
25-mag-2007	venerdì	Farmacia S. Andrea
26-mag-2007	sabato	Farmacia Calderara
27-mag-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
28-mag-2007	lunedì	Farmacia S. Teresa
29-mag-2007	martedì	Farmacia Viani
30-mag-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
31-mag-2007	giovedì	Farmacia Gaggiolo
01-giu-2007	venerdì	Farmacia S. Anna
02-giu-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
03-giu-2007	domenica	Farmacia Centrale - Paderno D.
04-giu-2007	lunedì	Farmacia S. Martino
05-giu-2007	martedì	Farmacia Centrale - Senago
06-giu-2007	mercoledì	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.
07-giu-2007	giovedì	Farmacia S. Andrea
08-giu-2007	venerdì	Farmacia Calderara
09-giu-2007	sabato	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
10-giu-2007	domenica	Farmacia S. Teresa
11-giu-2007	lunedì	Farmacia Viani
12-giu-2007	martedì	Farmacia Comunale n. 3 - Paderno D.
13-giu-2007	mercoledì	Farmacia S. Martino
14-giu-2007	giovedì	Farmacia S. Anna
15-giu-2007	venerdì	Farmacia Comunale n. 4 - Paderno D.
16-giu-2007	sabato	Farmacia Centrale - Paderno D.
17-giu-2007	domenica	Farmacia Comunale n. 1 - Paderno D.



Auser Volontariato Argento Vivo Onlus

Il giorno 19 maggio 2007 è la giornata della raccolta fondi a favore del filo d'argento telefono amico degli anziani, con la vendita della pasta antimafia della cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra.

A Paderno Dugnano ci troveremo nelle seguenti vie e piazze:

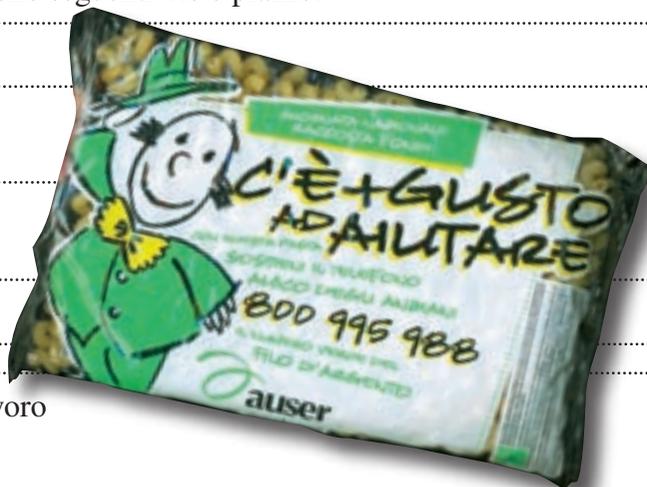
Via Grandi angolo via Buozzi

Via Reali davanti all'oratorio di Cassina Amata

Via Ribaldi angolo via Toscanini - Calderara

Via Roma davanti al Bar Marino

Comperando la pasta potremo aiutare l'Auser e far conoscere il lavoro di questa Cooperativa che produce su terreni confiscati alla mafia.



Informazione comunale

La Calderina

Periodico mensile

Direttore responsabile

Gianfranco Massetti Sindaco, Comune di Paderno Dugnano

Direzione amministrativa

Paolo Codarri, Direttore generale

Aprile 2007

Anno 17° n. 4,

Reg. d'Ord. Per. n. 823

In data 20/6/91

Progetto Grafico

Origoni e Steiner, Milano

Impaginazione e Stampa

Il Guado, Corbetta (MI)

Redazione

Maria G. Della Vecchia

Foto Sergio Bucci

Città di Paderno Dugnano

Via Grandi, 15, tel 02 910041

calderina@comune.paderno-dugnano.mi.it

Stampato su carta riciclata.

Nessun albero è stato abbattuto per questo scopo.

Una mano per la Pace



A Calderara è rimasto un ricordo indelebile di Rossella Tavecchio, la presidente del quartiere scomparsa nei giorni scorsi a soli quarant'anni d'età. È la "mano per la pace", una fra le numerose imprese sulle piastrelle in creta colorate che tappezzano il muro del parco, che fa parte del progetto voluto dai ragazzi dei centri giovanili di Paderno Dugnano su proposta del "Ciaoragazzi" e in collaborazione con gli assessorati comunali ai Lavori Pubblici e alla Cultura. Un'opera collettiva a cui hanno partecipato in tanti: i ragazzi del Centro di aggregazione giovanile e quelli della scuola media Allende-Croci, i bambini del "Carcatrà" e

i giovani del "Contromano", genitori, fratellini e nonni, il Centro Anziani di Calderara e l'Anpi; la cerimonia di chiusura del 25 aprile nel quartiere si è chiusa con gli interventi del sindaco Massetti, del presidente del Centro Anziani Ambrogio Maglia e dell'assessore ai Lavori Pubblici Ernesto Cairoli.

Come ci hanno ricordato i ragazzi dei centri giovanili sulla Calderina di aprile, l'iniziativa è un modo per dire: "il 25 aprile è più che la commemorazione di ciò che è avvenuto 62 anni fa; è una promessa e un impegno a costruire insieme la pace che si rinnova in questa giornata speciale".

Giornata nazionale dello sport domenica 3 giugno 2007

L'Assessorato allo Sport e la Consulta dello Sport vi aspettano al Centro sportivo Toti per una giornata di sport, gioco e divertimento.

IL PROGRAMMA

8.30	S. Messa (pista di pattinaggio)
9.00	ingresso allo stadio e sfilata delle società con accompagnamento musicale della Banda Giovanile Comunale
9.15	saluto delle Autorità
9.30	staffetta 4x400 mista di atletica
dalle 10.00	dimostrazioni sportive di: atletica, arti marziali, ginnastica artistica, break dance, calcio, tennis da tavolo, tiro con l'arco, tennis, pallavolo, ciclismo
dalle 16.00	finali di calcio - 4° torneo Memorial Colciago

Attività esterne allo stadio:

- dalle 10.00: finali del torneo di pallavolo "36 ore non stop" (pista di pattinaggio)
- "34° Trofeo Lindo e Sano" - gara ciclistica a livello nazionale per ragazzi under 23 (ritrovo alle ore 7 e partenza alle ore 9 da via Coti Zelati, 51)

Il "36 ore non stop" di pallavolo inizierà sabato 2 giugno, a partire dalle ore 9.00, presso la palestra della scuola primaria Mazzini di Via S. Michele del Carso.

Gli spazi del Centro Sportivo esterni allo Stadio sono a disposizione di tutte le società sportive per presentare e promuovere le proprie attività.

GLI APPUNTAMENTI DI MAGGIO

23.5.2007	Croce Rossa Italiana Comitato di Paderno Dugnano	Spettacolo teatrale in dialetto milanese con la Compagnia Varedese	Area Metropolis 2.0, via Oslavia ore 21
26.5.2007	Acap - Associazione Commercianti Artigiani Palazzolesi - col patrocinio del Consiglio di quartiere e la collaborazione del Gruppo Danze Popolari	Concerto da ballo del gruppo musicale Nocino Folk - Musiche e danze della tradizione popolare internazionale	P.za don G. Redaelli, Palazzolo ore 21